

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

PROGRAMMA DEGLI STUDI 2022-2023

Decano
R.P. Gaetano PICCOLO

Versione aggiornata al 08-09-2022

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet
<https://www.unigre.it/filosofia/>
<https://www.unigre.it/en/philosophy/>

Gli uffici della PUG effettuano l'apertura al pubblico nel rispetto delle norme sanitarie e delle linee guida previste dalle Autorità in materia di COVID-19.

Decano: P. Gaetano Piccolo

Tel. 06 6701 5341

E-mail: decfil@unigre.it

Riceve per appuntamento

Segreteria di Decanato

Tel. 06 6701 5441

E-mail: filosofia2@unigre.it

Sito web: <https://www.unigre.it/filosofia/>
<https://www.unigre.it/en/philosophy/>

I. INFORMAZIONI GENERALI	5
Ammissione	6
Ordine degli Studi.....	9
Esami	13
Calcolo della media finale.....	14
II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO	16
Richieste di pre-iscrizione.....	16
Immatricolazioni e Iscrizioni	16
Terzo Ciclo	16
Corsi e Seminari	16
Modifica Piano Studi	17
Prenotazione esami	17
Esami	17
Valutazione corsi online.....	17
Test di lingua italiana	17
Premio Bellarmino e Premio Vedovato	17
Borse di Studio.....	17
III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ	18
Tabella delle ore dei corsi	23
IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO	24
Primo Ciclo	24
Corsi prescritti di materie fondamentali obbligatorie	24
Corsi prescritti per gli studenti del III anno	25
Corsi prescritti di materie complementari obbligatorie	25
Corsi opzionali di materie complementari.....	26
Introduzione ad una delle scienze naturali, matematiche o delle scienze umane	26
Seminari	26
Lingue	28
Lecture monografiche	28
Orario	29
Secondo Ciclo	32
Corsi prescritti	32
Corsi di storia della filosofia	32
Seminario prescritto.....	32
Corsi propri e corsi opzionali	33
Lingue	34
Seminari	34
Orario Secondo e Terzo Ciclo	35

Terzo Ciclo	36
Cursus ad doctoratum	36
V. CATTEDRE	37
VI. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....	38
Primo Ciclo	38
Corsi prescritti di materie fondamentali obbligatorie e parte monografica delle discipline filosofiche principali.....	38
Corsi prescritti per gli studenti del III anno	57
Corsi prescritti di materie complementari obbligatorie	61
Corsi opzionali di materie complementari.....	63
Seminari	69
Lingue	78
Lecture monografiche del terzo anno.....	80
Secondo ciclo	81
Corsi prescritti	81
Corsi di storia della filosofia	84
Seminario prescritto.....	86
Specializzazioni	87
Corsi propri e corsi opzionali.....	88
Lingue	93
Seminari	96
Terzo Ciclo	101
Cursus ad doctoratum	101
VII. ABBREVIAZIONI.....	103
VIII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI	105

«La Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Gregoriana, istituita tra le prime Facoltà della stessa Università, ne condivide tutti gli intenti generali. La sua finalità è dovuta al compito proprio della filosofia, che è “di formare il pensiero e la cultura attraverso il richiamo perenne alla ricerca del vero”. Svolge la sua investigazione e il suo insegnamento in continuo dialogo con “le tradizioni intellettuali dell’umanità” e le correnti filosofiche oggi più rilevanti, come pure con le teorie scientifiche, tenendo conto dei problemi emergenti dallo sviluppo culturale e prestando una particolare attenzione alle nuove frontiere create dalla cultura secolare.

Tramite l’esercizio delle discipline e dei metodi propri alla filosofia di livello universitario, promuove la conoscenza della verità, con un’attenzione speciale al suo senso per la vita umana e per la società, anche in vista dell’intelligenza della fede. Cura particolarmente l’espressione sistematica del pensiero.

Intende offrire agli studenti una formazione che li avvii alla riflessione personale, alla ricerca scientifica e all’insegnamento della filosofia. Riconoscendo l’attesa umana della Rivelazione e congiuntamente la rilevanza delle sue espressioni teologiche, contribuisce ad esplorare “il patrimonio della sapienza cristiana”» (*Statuti della Facoltà di Filosofia*, art. 1).

Il programma della Facoltà si articola in tre cicli

Il *Primo Ciclo* offre una formazione filosofica di base agli studenti che intendono sia proseguire gli studi nella Facoltà di Teologia, sia conseguire i gradi accademici nella Facoltà di Filosofia. Il programma di questo ciclo contempla quindi un percorso biennale, con cui si accede alla Facoltà di Teologia, e un terzo anno, richiesto per il conseguimento del Baccalaureato in Filosofia.

Il *Secondo Ciclo*, che dura 2 anni, conduce alla Licenza; offre un programma di studi approfonditi in vista dell’elaborazione personale di una sintesi filosofica mediante un insegnamento in diverse specializzazioni. Occasionalmente, nel caso in cui la formazione filosofica di uno studente debba essere completata con corsi attinenti al Primo Ciclo, il Secondo Ciclo può durare 5 o 6 semestri.

Il *Terzo Ciclo* normalmente dura almeno 3 anni e mira al grado di Dottore, inizia con un *Cursus ad doctoratum* di un anno durante il quale lo

studente perfeziona la metodologia della ricerca universitaria e orienta la propria investigazione. Gli anni successivi sono dedicati alla ricerca personale e all'elaborazione della Dissertazione dottorale. Agli studenti di Terzo Ciclo è richiesta la permanenza a Roma per almeno 2 anni di studio a tempo pieno.

Tutti i diplomi emessi dalla Facoltà sono riconosciuti dallo Stato della Città del Vaticano e conformi agli accordi europei di Bologna.

Ammissione

Condizioni generali

a. Una conoscenza dell'italiano sufficiente a seguire le attività didattiche (lezioni e seminari) tenute in tale lingua è una condizione per l'ammissione alla Facoltà e agli esami in qualunque ciclo. Agli studenti di lingua madre non italiana l'Università richiede, all'atto dell'immatricolazione, l'attestato di un corso di lingua italiana svolto in almeno 100 ore, cui seguiranno verifiche della relativa capacità linguistica.

b. Oltre la conoscenza della lingua italiana, si richiede agli studenti del biennio del primo ciclo la capacità di leggere testi filosofici in latino; agli studenti del terzo anno del primo ciclo e a quelli del secondo ciclo anche in inglese; per il terzo ciclo anche in greco antico o francese o tedesco o spagnolo. Se una delle suddette lingue moderne è quella madre, al suo posto se ne dovrà scegliere un'altra. Gli studenti che s'iscrivono senza aver acquisito precedentemente questa capacità devono frequentare il relativo corso.

c. I nuovi studenti che hanno bisogno del visto d'ingresso in Italia, possono ottenere gratuitamente dalla Segreteria Generale dell'Università il certificato di pre-iscrizione che consente loro di chiedere nei Consolati Italiani dei loro Paesi di provenienza, il "Visto d'ingresso e di permanenza in Italia per motivi di studio".

Per ulteriori informazioni consultare l'*Ordo Anni Academici*.

d. Le richieste di iscrizione devono essere presentate durante i periodi previsti (cfr. *Ordo Anni Academici*). Il certificato di pre-iscrizione può essere richiesto e ottenuto al di fuori del periodo menzionato.

e. Si richiede a tutti gli studenti di partecipare agli obiettivi fondamentali dell'Università (cfr. «Dichiarazione d'intenti» in <https://www.unigre.it/universita/chi-siamo/dichiarazione-di-intenti/>).

Ammissione al Primo Ciclo

Per l'ammissione al Primo Ciclo è richiesto il corso completo di studi secondari superiori, col conseguimento di un diploma che dia la possibilità di accedere all'Università nella nazione in cui è stato rilasciato. È sempre necessario presentare una documentazione originale (o in copia autenticata) degli studi precedentemente svolti a livello secondario superiore ed eventualmente anche a livello di un seminario o di una università.

Nel caso di precedenti studi post-secondari o universitari, sono richiesti documenti da cui risultino l'Istituto o il Centro universitario presso il quale gli studi sono stati compiuti, la durata degli stessi, le discipline universitarie frequentate e la descrizione essenziale del loro rispettivo contenuto, i crediti conseguiti, le votazioni riportate e il titolo conseguito.

Saranno accettati documenti redatti in una delle lingue seguenti: italiano, inglese, spagnolo, francese, tedesco, latino; ogni documento redatto invece in una lingua differente da quelle di cui sopra sarà accompagnato da una traduzione ufficiale in lingua italiana.

Ammissione al Secondo Ciclo

Per l'ammissione al Secondo Ciclo si richiede il Baccalaureato in filosofia conseguito con buon successo in una Facoltà ecclesiastica. Possono anche essere ammessi direttamente al Secondo Ciclo coloro che sono in possesso di un grado civile equipollente in filosofia. Per chi ha compiuto il corso di filosofia in un seminario, il Decano esaminerà l'intera documentazione esibita dallo studente (vedi qui sopra, *Ammissione al Primo Ciclo*) e determinerà le condizioni che saranno richieste nei casi particolari per completare eventuali lacune.

Si richiede agli studenti di Secondo Ciclo la conoscenza del latino e dell'inglese. Coloro che non ne siano in possesso, devono acquisirla durante il Secondo Ciclo seguendo i corsi offerti dall'ordinamento del programma. A tutti gli studenti della Licenza che non l'hanno superato durante il Primo Ciclo, viene data la possibilità di sostenere e superare un esame di qualifica della lingua latina (FL0001). Sono esonerati da tale prova coloro che si iscrivono e frequentano un corso di lingua latina offerto dalla Facoltà (FL1001), o uno dei corsi di lingua latina offerti da altre Unità Accademiche dell'Università e che ne superino il relativo esame.

Tutti gli studenti iscritti al 1° anno di Licenza devono effettuare un test di metodologia per verificarne la preparazione. Il test si tiene all'inizio delle lezioni del *Seminario metodologico* (FM2000). Gli studenti che non

superano il test devono frequentare il *Seminario metodologico* e sostenere il relativo esame alla fine. Gli studenti che superano il test non dovranno frequentare questo seminario.

Ammissione al Terzo Ciclo

Per l'ammissione al Terzo Ciclo nella facoltà di Filosofia, si richiede in generale la Licenza in Filosofia conseguita in una Facoltà ecclesiastica con almeno il grado magna cum laude (o equivalente). Coloro che non hanno compiuto studi filosofici in una Facoltà ecclesiastica potranno essere ammessi dopo che sia stato accertato, con un'appropriata valutazione, che la loro preparazione è equipollente con quella proposta nel Secondo Ciclo di una Facoltà ecclesiastica.

All'inizio di ogni anno accademico, la Facoltà di Filosofia stabilisce la data di scadenza annuale per presentare la Domanda di ammissione al Terzo Ciclo per l'anno accademico seguente. La data di scadenza per presentare la Domanda di ammissione è pubblicata nel sito internet della Facoltà: <https://www.unigre.it/it/filosofia/>

Per coloro che hanno conseguito o stanno conseguendo la Licenza nella Facoltà di Filosofia della Gregoriana, è sufficiente presentare la Domanda di ammissione debitamente compilata. Per coloro che invece non hanno conseguito o non stanno conseguendo la Licenza nella Facoltà di Filosofia della Gregoriana è necessario presentare: (a) la Domanda di ammissione; (b) il curriculum completo degli studi del Primo e del Secondo Ciclo universitario; (c) una copia autentica del titolo di Licenza o equivalente in una delle lingue ufficiali della Gregoriana; (d) una copia elettronica del testo integrale della Tesi di Licenza o lavoro equivalente.

Entro la data di scadenza annuale l'intera documentazione deve arrivare al Decanato di Filosofia in copia cartacea oppure digitale. Chi sarà ammesso consegnerà i documenti in originale al momento dell'immatricolazione. Dopo esame dell'intera documentazione esibita dallo studente, il Decano può determinare alcune condizioni che saranno richieste nei casi particolari per completare eventuali lacune.

Coloro che hanno necessità di un certificato di pre-iscrizione per l'ottenimento del visto come studente, dovranno presentare tutti i documenti sopra menzionati affinché vengano valutati. Solo dopo tale valutazione e in caso di ammissione al dottorato, verrà rilasciata la richiesta per il certificato di pre-iscrizione.

Le "Norme del Terzo Ciclo", che regolano l'ammissione in tutte le Facoltà e gli Istituti della Gregoriana (in particolare la consegna della

Tesi di Licenza presentata in una istituzione altra della Gregoriana), sono consultabili nella relativa pagina del sito web della Università:
<https://www.unigre.it/studenti/ammissione/terzo-ciclo/>

Ordine degli studi

Informazioni importanti su alcuni compiti ed esami che riguardano il Primo, il Secondo e il Terzo Ciclo si trovano sul sito web della Facoltà sotto la voce Documenti.

Primo Ciclo

1. Il Primo Ciclo ha un duplice percorso: A) il biennio per una prima formazione filosofica di base, richiesta per l'accesso al primo ciclo di Teologia, che si conclude con una certificazione (lo studente può fare richiesta alla Segreteria Generale di un certificato degli esami sostenuti); B) il terzo anno per l'approfondimento delle competenze filosofiche di base, finalizzato al conseguimento del titolo accademico di *Baccalaureato in Filosofia*.

2. Durante il biennio, gli studenti parteciperanno alle lezioni e dovranno superare gli esami di tutte le discipline prescritte indicate nel programma, ovvero quattro corsi di lettura guidata (una lettura guidata a semestre, scelta dallo studente) e di almeno quattro corsi opzionali di cui uno, durante il secondo anno, concernerà l'introduzione ad una delle scienze umane o naturali scelto nel programma degli studi della Facoltà di Scienze Sociali. Frequenteranno inoltre il pro-seminario metodologico nel primo semestre del 1° anno e un seminario in ciascuno degli altri tre semestri. L'ultimo seminario del programma del biennio è il seminario di sintesi (vedi al punto 5). Per favorire questo lavoro di sintesi personale, ogni anno gli studenti verranno distribuiti uniformemente. Tutti gli studenti del 1° anno sosterranno, entro la fine dell'anno accademico iniziale, un esame di latino (FL1001), come già menzionato.

3. Per favorire lo studio e la rielaborazione personale, nel 2° anno, lo studente presenterà, entro i termini indicati nelle *Scadenze di Facoltà*, un Elaborato (FPE000) di circa 15 pagine nel formato della Facoltà (normalmente non oltre 5.000 parole), scritto sotto la guida di un professore o docente incaricato associato, che ne sarà il direttore. Lo studente sceglie il direttore dell'elaborato e, dopo aver ricevuto l'approvazione del direttore, comunica la sua scelta alla segreteria di Facoltà inviando una mail a

filosofia2@unigre.it e per conoscenza al direttore (cfr. *Scadenze importanti della Facoltà*). L'argomento dell'Elaborato di carattere filosofico sarà concordato fra lo studente e il direttore del suo Elaborato, con cui lo studente sosterrà colloqui regolari per essere seguito in ambito accademico. Gli studenti sono tenuti a consegnare gli Elaborati finali in due modalità: digitale in formato PDF attraverso l'*upload* e cartacea se richiesta dal direttore. Per ulteriori informazioni consultare l'*Ordo Anni Academici*.

4. Gli esami dei corsi prescritti saranno orali oppure scritti, secondo la decisione del docente o la scelta eventualmente concessa agli studenti. Gli esami dei corsi opzionali potranno essere orali, scritti o consistere in un elaborato, secondo la determinazione del docente o la scelta da lui concessa.

5. Le prove conclusive del biennio comprenderanno il seminario di sintesi (FS1200) e la stesura dell'Elaborato (FPE000).

6. Il 3° anno consente lo studio di materie filosofiche non presenti nel programma del biennio o un ulteriore approfondimento di quelle già affrontate. Lo studente seguirà quattro corsi prescritti, quattro corsi opzionali e due seminari. La Facoltà proporrà anche alcune attività specificamente destinate agli studenti del terzo anno di Baccalaureato. Per quanto riguarda invece i corsi opzionali, uno di essi verterà sull'introduzione a una delle scienze umane o naturali, diversa da quella seguita durante il biennio. Con l'approvazione del Decano, lo studente può scegliere un corso opzionale ogni semestre tra quelli offerti per il Secondo Ciclo. Inoltre lo studente studierà, accompagnato da un docente o da un tutore, due monografie indicate ogni anno nel programma della Facoltà e riceverà una valutazione per la quale dovrà prenotarsi (FM1000). Sarà tenuto, altresì, allo studio di una lingua moderna. Chi ha conseguito un biennio filosofico altrove e sta seguendo il 3° anno alla Gregoriana in vista di ottenere il grado di Baccalaureato, può iscriversi al Seminario di Sintesi normalmente assegnato agli studenti di 2° anno in alternativa al seminario del terzo anno.

7. Durante lo stesso 3° anno, verrà richiesta, sotto la direzione di un professore o di un docente incaricato associato della Facoltà, la stesura di un elaborato finale (FE1000) di circa 25 pagine nel formato della Facoltà (normalmente non oltre 9.000 parole), per la cui elaborazione vanno sostenuti colloqui regolari con il direttore. Lo studente sceglie il direttore dell'elaborato e, dopo aver ricevuto l'approvazione del direttore, comunica la sua scelta alla segreteria di Facoltà inviando una mail a

filosofia2@unigre.it e per conoscenza al direttore (cfr. *Scadenze importanti della Facoltà*). Gli studenti sono tenuti a consegnare gli Elaborati finali in due modalità: digitale in formato PDF attraverso l'*upload* e cartacea se richiesta dal direttore. Per ulteriori informazioni consultare l'*Ordo Anni Academici*.

8. Gli studenti concluderanno il loro percorso con un esame orale comprensivo (FE1002) su questioni e nuclei tematici rilevanti appartenenti all'insieme del percorso filosofico triennale. Non si potrà sostenere questo esame orale comprensivo qualora non siano stati superati tutti gli esami di corsi e seminari richiesti per il completamento dei requisiti necessari al conseguimento del Baccalaureato.

Secondo Ciclo

1. Parte del Secondo Ciclo di studi è indirizzata a una sintesi filosofica, attraverso dieci corsi prescritti riguardanti materie sistematiche fondamentali (sei corsi) e storiche (quattro corsi), da frequentare nel corso dei due anni di studio. Questi corsi sono i seguenti: 1- filosofia della conoscenza, 2- filosofia della natura, 3- antropologia filosofia, 4- metafisica, 5- teologia naturale, 6- filosofia morale e politica, 7- storia della filosofia antica, 8- storia della filosofia. 9- storia della filosofia moderna, 10- Storia della filosofia contemporanea. Il programma mira inoltre a sviluppare la specializzazione scelta dallo studente. Lo studente seguirà per quattro semestri il corso proprio predisposto dalla Facoltà per la sua specializzazione. Inoltre, lo studente studierà una lingua moderna.

2. Le specializzazioni offerte dalla Facoltà di Filosofia sono:

- *Filosofia teoretica* (sigla: T)
- *Filosofia pratica* (sigla: Z)
- *Filosofia della religione* (sigla: R)

3. Ogni studente sceglierà la specializzazione che intende seguire al momento della sua iscrizione; potrà eventualmente cambiare la sua scelta, ma una sola volta ed entro il primo semestre. Entro il primo semestre, sceglierà il suo moderatore degli studi fra i professori o i docenti incaricati associati della Facoltà. Preparerà con l'aiuto del moderatore l'esame orale di sintesi o *lectio coram*. Lo studente stabilirà anche, con la guida del moderatore, i due corsi opzionali e i quattro seminari.

Lo studente è tenuto ad informare il Decano sulla sua scelta della specializzazione, del moderatore degli studi e del direttore di Tesi inviando una mail a filosofia2@unigre.it e per conoscenza al moderatore/direttore.

Il moderatore degli studi e il direttore di tesi possono coincidere o essere diversi.

4. Oltre alla partecipazione attiva ai seminari, ogni studente, sotto la direzione di un professore o di un docente incaricato associato della Facoltà, comporrà e presenterà una tesi filosofica (FE2000) tra le 70 e le 100 pagine nel formato della Facoltà (normalmente tra 140.000 e 200.000 battute spazi inclusi), la quale mostri l'attitudine alla ricerca scientifica nel campo filosofico, mediante l'esposizione oggettiva dell'argomento prescelto e un giudizio critico personale (cfr. la pagina delle *Scadenze della Facoltà*). La tesi sarà esaminata e giudicata dal direttore della tesi e da un secondo docente designato dal Decano. Gli studenti sono tenuti a consegnare la Tesi in due modalità: digitale in formato PDF attraverso l'*upload* e cartacea se richiesta dal direttore. Per ulteriori informazioni consultare l'*Ordo Anni Academici*.

5. Le prove specifiche per la Licenza sono:

- *L'esame orale di sintesi (lectio coram, FE2002)*: tre giorni prima dell'esame, viene inviato allo studente l'argomento sul quale verterà la sua lezione. L'argomento è scelto all'interno di un elenco reso noto dalla facoltà all'inizio dell'anno accademico. L'esame dura un'ora e prevede i seguenti momenti: lezione di circa 30 minuti da parte dello studente davanti a una commissione formata da due docenti. La lezione deve prevedere: 1. Explicatio terminorum; profilo storico con riferimenti ad autori (da tre a cinque); dibattito contemporaneo. Successivamente ogni membro della commissione pone domande allo studente per circa 10 minuti ciascuno. Infine, lo studente riceve una restituzione da parte della commissione sulla sua lezione. La lezione viene valutata in base ai seguenti criteri: 1. Chirezza dell'esposizione; 2. Coerenza del ragionamento; 3. Capacità di insegnamento; 4. Proporzione tra le parti dell'esposizione.
- *Valutazione della tesi (FE2000)*.
- *Discussione della tesi (FE2003)*. Superate tutte le altre prove, il secondo ciclo si conclude con la discussione in 30 minuti della tesi di Licenza, di fronte a una commissione composta normalmente dal direttore di tesi e da un secondo lettore designato dal Decano.

Terzo Ciclo

Il lavoro principale del Terzo Ciclo è l'elaborazione di una Dissertazione dottorale, che costituisca un contributo originale al progresso delle scienze filosofiche. Secondo le norme tipografiche dell'università, la Dissertazione ha un minimo di 260 a un massimo di 340 pagine (bibliografia non-inclusa). All'inizio del Terzo Ciclo, la Facoltà di Filosofia offre un *Cursus ad doctoratum*, propedeutico al lavoro di ricerca e finalizzato alla presentazione dell'Argomento della dissertazione. Il *Cursus* dura due semestri; durante ciascuno di essi, lo studente frequenta una delle attività didattiche del Terzo Ciclo proposte nel Programma della Facoltà. Durante lo stesso periodo, lo studente seguirà anche dei corsi integrativi o altre attività didattiche, stabiliti caso per caso, qualora siano richiesti dal Decano.

Le Norme e le Appendici normative che regolano il Terzo Ciclo, e che sono valide per tutte le Facoltà e gli Istituti, sono consultabili nella relativa pagina del sito web della Gregoriana:
<https://www.unigre.it/universita/chi-siamo/statuti-regolamenti-e-norme/>

Esami

Non ci sono corsi e seminari convalidati se non sono sanciti da qualche forma d'esame.

Ammissione agli esami

Per poter essere ammesso validamente agli esami, lo studente deve essere iscritto nell'anno accademico in corso, almeno come studente «Fuori corso»; aver frequentato regolarmente le lezioni; essere prenotato all'esame; essere in regola con il pagamento delle tasse accademiche per l'anno accademico in corso.

Ogni studente ha tre anni di tempo dal termine della scolarità per sostenere l'esame di un corso. Se sostiene l'esame dopo un anno, deve pagare una tassa. Passati tre anni, perde il diritto a sostenere l'esame.

La stessa procedura si applica per la presentazione degli elaborati dei seminari.

Per il completamento di un ciclo di studi permane il termine di nove anni dall'iscrizione al ciclo.

Tipi d'esame

Gli esami di qualunque sessione possono essere orali o scritti o con elaborati. La Segreteria Generale assegna la forma dell'esame sulla base delle indicazioni fornite dai docenti.

La lingua degli esami è l'italiano. Può essere usata un'altra lingua con il consenso dei docenti esaminatori.

Per qualsiasi altra informazione relativa agli esami, cfr. l'*Ordo Anni Academici*.

Norme di etica universitaria circa gli esami o altre prove da sostenere.

Si invitano gli studenti a consultare sull'*Ordo Anni Academici* o sulla pagina web dell'Università i paragrafi relativi alle *Norme* che specificano azioni e comportamenti considerati dall'Università violazioni alla disciplina universitaria. In particolare, si informa che il plagio in un'opera scritta (Elaborato, Tesi, Dissertazione), cioè l'uso di un testo preso da un altro autore senza la consueta indicazione della fonte, o il riferimento preciso alla fonte ma senza le virgolette, è considerato una «infrazione molto grave» per la quale sono previste sanzioni disciplinari. Vedere le *Norme sul Plagio* nell'*Ordo Anni Academici* o sulla pagina web <https://www.unigre.it/universita/chi-siamo/statuti-regolamenti-e-norme/norme-sul-plagio/>

Calcolo della media finale

Per il Primo e il Secondo Ciclo

La qualifica finale del Baccalaureato e della Licenza corrisponde alla media aritmetica delle votazioni ottenute in tutti gli esami sostenuti, ponderata rispetto ai relativi crediti ECTS. Si dovranno dunque attuare le seguenti operazioni: moltiplicare ogni singolo voto per il numero di crediti ECTS corrispondenti; sommare tali prodotti; dividere tale somma per la somma dei crediti ECTS conseguiti. Sono conteggiati anche i corsi eventualmente aggiunti dal Decano. Il numero dei crediti ECTS delle attività didattiche del Primo e del Secondo ciclo è determinato dagli *Statuti della Facoltà di Filosofia*.

Per il Terzo Ciclo

La qualifica finale del Dottorato si ottiene attuando le seguenti operazioni: moltiplicare la media dei voti ricevuti durante il *Cursus ad doctoratum* per 10, della Dissertazione per 70, della difesa per 20; sommare tali prodotti; dividere tale somma per 100.

II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

16

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

15 luglio termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno ricevute successivamente, saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

28 luglio inizio rinnovo iscrizioni online
1 - 28 settembre immatricolazioni/iscrizioni online nuovi studenti
19 dic. - 30 gennaio immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre
27 luglio 2023 inizio rinnovo iscrizioni online A.A. 2023-2024

TERZO CICLO

1 sett. - 17 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre
Facoltà di Diritto Canonico
1 sett. - 31 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico)
19 dic. - 15 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre
Facoltà di Diritto Canonico.
19 dic. - 28 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico e Storia e Beni Culturali della Chiesa)

CORSI E SEMINARI

3 ottobre inizio di tutte le attività didattiche esclusi seminari, workshop e letture guidate
10 ottobre inizio dei seminari, workshop e letture guidate
21 dic. - 8 gennaio *vacanze natalizie*
9 gennaio ripresa dei corsi
20 gennaio ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
20 febbraio inizio di tutte le attività didattiche del 2° semestre
1-16 aprile *vacanze pasquali*
17 aprile ripresa dei corsi
31 maggio ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

MODIFICA PIANO STUDI

3-14 ottobre	per il 1° semestre
20 febb. - 3 marzo	per il 2° semestre

PRENOTAZIONI ESAMI

2-7 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2021-2022
30 nov. - 12 dic.	per la sessione invernale
3-10 maggio	per la sessione estiva
1-6 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

19 - 28 settembre	sessione autunnale A.A. 2021-2022
26 gen. - 10 febbraio	sessione invernale
5 - 28 giugno	sessione estiva
18 - 27 settembre	sessione autunnale

VALUTAZIONE CORSI ONLINE

10-18 gennaio	1° semestre
22-30 maggio	2° semestre e annuali

TEST DI LINGUA ITALIANA

29 settembre	pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2021-2022
7-16 novembre	solo pomeriggio
13-17 marzo	solo pomeriggio

PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 febbraio	termine per la presentazione delle candidature
-------------	--

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 2 maggio	consegna delle richieste di Borse di studio 2023-2024
---------------------	---

Entro la fine di giugno 2023 presentazione esito delle richieste.

III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ

18

Scelta on-line dei seminari e delle letture guidate

La scelta on-line dei seminari e delle letture guidate del 1° semestre e del 2° semestre, si effettua nei periodi in cui si aprono le richieste di iscrizione on-line e le pre-immatricolazioni on-line. I periodi vengono indicati nelle scadenze dell'anno e sul sito web dell'Università: www.unigre.it.

La scelta va effettuata semestre per semestre sia per i seminari (tre in ordine di preferenza per il Primo e Secondo Ciclo) che per le letture guidate (solo Primo Ciclo).

Baccalaureato

Elaborato di 2° anno (FPE000) ed Elaborato finale di 3° anno (FE1000):

Scelta del direttore di Elaborato:

25 novembre 2022 *termine per comunicare alla Segreteria di Facoltà*
- il direttore dell'Elaborato di 2° anno
- il direttore dell'Elaborato di 3° anno
per gli studenti immatricolati a settembre

24 marzo 2023 *termine per comunicare alla Segreteria di Facoltà*
- il direttore dell'Elaborato di 2° anno
- il direttore dell'Elaborato di 3° anno
per gli studenti immatricolati a febbraio

Consegna dell'elaborato e prenotazione agli esami:

Sessione invernale:

9 dicembre 2022 *termine per la consegna:*
- dell'Elaborato di secondo anno (FPE000) per gli studenti immatricolati "a cavallo";
- dell'Elaborato di terzo anno (FE1000) per chi sostiene l'esame finale FE1002 nella sessione invernale;
prenotazione agli esami: dal 30 nov. al 12 dic. 2022.

Sessione estiva:

15 maggio 2023 *termine per la consegna:*
- dell'Elaborato di secondo anno (FPE000);
- dell'Elaborato di terzo anno (FE1000) per chi sostiene l'esame finale FE1002 nella sessione estiva;
prenotazione agli esami: dal 3 al 10 maggio 2023.

Sessione autunnale:

19 giugno 2023

termine per la consegna:

- dell'Elaborato di secondo anno (FPE000);
- dell'Elaborato di terzo anno (FE1000) per chi sostiene l'esame finale FE1002 nella sessione autunnale;

prenotazione agli esami: dal 1° al 6 settembre 2023.

Esame Comprensivo di Baccalaureato (FE1002):

Sessione invernale: 9 febbraio 2023

Sessione estiva: 27 giugno 2023

Sessione autunnale: 26 settembre 2023

Licenza

Prove di Licenza

Esame orale di sintesi (FE2002)

Dopo aver superato tutti i corsi e i seminari, alla fine del quarto semestre, lo studente sostiene un esame orale di sintesi (*lectio coram*, FE2002):

Sessione estiva: 22-23 giugno 2023

Sessione autunnale: 21-22 settembre 2023

Tre giorni prima dell'esame, viene inviata allo studente l'argomento sul quale verterà la sua lezione. L'argomento è scelto all'interno di un elenco reso noto dalla facoltà all'inizio dell'anno accademico.

Tesi di Licenza

Esame di valutazione della Tesi (FE2000): consegna e prenotazione

La consegna della Tesi di Licenza e quindi l'esame di valutazione della Tesi (FE2000) sono associati all'esame finale di discussione della Tesi (FE2003) in un'unica sessione d'esame, ossia la sessione in cui si intende discutere la Tesi. Di conseguenza gli esami FE2000 ed FE2003 vanno prenotati nella stessa sessione.

9 dicembre 2022

termine per la consegna della Tesi per coloro che discutono la Tesi nella sessione invernale 2022-23.
prenotazione all'esame FE2000: dal 30 nov. al 12 dicembre 2022.

- 12 maggio 2023 *termine per la consegna* della Tesi per coloro che discutono la Tesi nella sessione estiva 2022-23.
prenotazione all'esame FE2000: dal 3 al 10 maggio 2023.
- 16 giugno 2023 *termine per la consegna* della Tesi per coloro che discutono la Tesi nella sessione autunnale 2022-23.
prenotazione all'esame FE2000: dal 1° al 6 settembre 2023.

Licenza (V.O)

Esame dei Testi filosofici di Licenza (FE2A00): consegna del modulo e prenotazione

- 14-18 novembre 2022 *consegna* per chi sostiene l'esame nella sessione invernale 2022-23.
prenotazione: 30 nov.-12 dicembre 2022.
- 13-17 marzo 2023 *consegna* per chi sostiene l'esame nella sessione estiva 2022-23.
prenotazione: 3 -10 maggio 2023.
- 12-16 giugno 2023 *consegna* per chi sostiene l'esame nella sessione autunnale 2022-23.
prenotazione: 1-6 settembre 2023.

Il modulo, disponibile sulla bacheca online della Facoltà, va inviato per e-mail alla segreteria della facoltà (filosofia2@unigre.it).

Data dell'Esame Orale sui Testi Filosofici (FE2A00):

- Sessione invernale: 26 gennaio 2023
Sessione estiva: 5 giugno 2023
Sessione autunnale: 18 settembre 2023

Esame scritto di Licenza (FE2B00): prenotazione

- 30 nov.-12 dic. 2022 per chi sostiene l'esame nella sessione invernale.
3 - 10 maggio 2023 per chi sostiene l'esame nella sessione estiva.
1-6 settembre 2023 per chi sostiene l'esame nella sessione autunnale.

Data dell'esame Scritto (FE2B00):

Sessione invernale: 27 gennaio 2023

Sessione estiva: 6 giugno 2023

Sessione autunnale: 19 settembre 2023

Esame orale di Licenza sui Temi propri (FE2C00): prenotazione e consegna delle tracce*Prenotazione:*

30 nov. - 12 dic. 2022 per chi sostiene l'esame nella sessione invernale

3-10 maggio 2023 per chi sostiene l'esame nella sessione estiva.

1-6 settembre 2023 per chi sostiene l'esame nella sessione autunnale.

Consegna delle tracce:

16-20 gennaio 2023 per chi sostiene l'esame nella sessione invernale.

22-26 maggio 2023 per chi sostiene l'esame nella sessione estiva.

11-15 settembre 2023 per chi sostiene l'esame nella sessione autunnale.

Le sei tracce vanno inviate, in un solo documento Word o PDF, alla segreteria della Facoltà (filosofia2@unigre.it).

Date dell'Esame sui Temi propri di Specializzazione (FE2C00):

Sessione invernale: 31 gennaio 2023

Sessione estiva: 9 giugno 2023

Sessione autunnale: 22 settembre 2023

Tesi di Licenza**Esame di valutazione della Tesi (FE2D00): consegna e prenotazione**

La consegna della Tesi di Licenza e quindi l'esame di valutazione della Tesi (FE2D00) sono associati all'esame finale di discussione della Tesi (FE2E00) in un'unica sessione d'esame, ossia la sessione in cui si intende discutere la Tesi. Di conseguenza gli esami FE2D00 e FE2E00 vanno prenotati nella stessa sessione.

9 dicembre 2022 *termine per la consegna* della Tesi per coloro che discutono la Tesi nella sessione invernale 2022-23.
prenotazione all'esame FE2D00: dal 30 nov. al 12 dicembre 2022.

12 maggio 2023 *termine per la consegna* della Tesi per coloro che discutono la Tesi nella sessione estiva 2022-23.

prenotazione all'esame FE2D00: dal 3 al 10 maggio 2023.

16 giugno 2023

termine per la consegna della Tesi per coloro che discutono la Tesi nella sessione autunnale 2022-23.
prenotazione all'esame FE2D00: dal 1° al 6 settembre 2023.

Esame di discussione della Tesi (FE2E00): prenotazione

Secondo le *scadenze dell'anno*:

30 nov.-12 dic. 2022	se si discute la Tesi nella sessione invernale 2022-23.
3-10 maggio 2023	se si discute la Tesi nella sessione estiva 2022-23.
1-6 settembre 2023	se si discute la Tesi nella sessione autunnale 2022-23.

Data dell'esame Orale finale sulla Tesi (FE2E00):

Sessione invernale: 10 febbraio 2023

Sessione estiva: 28 giugno 2023

Sessione autunnale: 27 settembre 2023

Dottorato

Per essere ammesso al Dottorato per l'anno accademico 2023-2024

- La scadenza per la domanda di ammissione è il **29 aprile 2023** per ambedue periodi d'iscrizione.
- La risposta da parte della Facoltà alla domanda di ammissione verrà inviata al candidato entro la fine del mese di **giugno 2023**.
- Chi sta terminando un programma di studi e non ha ancora un elenco completo dei voti finali può presentare la domanda d'ammissione in modo provvisorio. Se la domanda di ammissione provvisoria viene presentata da un chierico, religioso o religiosa, la documentazione deve includere anche una lettera dell'Ordinario che assicura la disponibilità del candidato a proseguire lo studio di dottorato.
- Il modulo per la domanda è disponibile on-line sulla pagina web della Facoltà: <https://www.unigre.it/filosofia/documenti/>

Tabella delle ore dei corsi

Le lezioni si svolgono nelle ore:

8:30 - 9:15
9:30 - 10:15
10:30 - 11:15
11:30 - 12:15

15:00 - 15:45
16:00 - 16:45
17:00 - 17:45
18:00 - 18:45

N.B. È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il **permesso esplicito** del Professore.

Primo Ciclo

CORSI PRESCRITTI DI MATERIE FONDAMENTALI OBBLIGATORIE

Anno I

1° semestre

FP1001	Introduzione alla filosofia (3 ECTS)	<i>Di Maio</i>
FP1002	Logica (5 ECTS)	<i>Girondino</i>
FP1003	Filosofia della conoscenza – parte sistematica (6 ECTS)	<i>Stoffers</i>
FGC121	Filosofia della conoscenza – parte monografica (3 ECTS) Platone, <i>Il Teeteto</i>	<i>Bergomi</i>
FGC119	Filosofia della conoscenza – parte monografica (3 ECTS) Locke, <i>Saggio sull'intelletto umano</i>	<i>Auletta</i>
FP1013	Storia della filosofia antica (5 ECTS)	<i>Cavallini</i>

2° semestre

FP1006	Filosofia della natura – parte sistematica (6 ECTS)	<i>Caruana</i>
FGN107	Filosofia della natura – parte monografica (3 ECTS) Lakatos, <i>I programmi di ricerca scientifici</i>	<i>Presilla</i>
FP1007	Filosofia dell'uomo – parte sistematica (6 ECTS)	<i>Lucas Lucas</i>
FGA117	Filosofia dell'uomo – parte monografica (3 ECTS) D. von Hildebrand, <i>Essenza dell'amore</i>	<i>Gorczyca</i>
FP1014	Storia della filosofia medievale (5 ECTS)	<i>Pangallo</i>

Anno II

1° semestre

FP1004	Metafisica – parte sistematica (6 ECTS)	<i>Piccolo</i>
FGM113	Metafisica – parte monografica (3 ECTS) I. Kant, <i>Prolegomeni ad ogni futura metafisica</i>	<i>D'Agostino</i>
FP1011	Filosofia morale – parte sistematica (5 ECTS)	<i>Cucci</i>
FGE117	Filosofia morale – parte monografica (3 ECTS) H. Arendt, <i>Vita attiva. La condizione umana</i>	<i>Casadei</i>
FP1015	Storia della filosofia moderna (5 ECTS)	<i>D'Agostino</i>

2° semestre

FP1010	Teologia naturale – parte sistematica (6 ECTS)	<i>Rojka</i>
FGT120	Teologia naturale – parte monografica (3 ECTS) A. d'Aosta, <i>Il Monologion e la ratio fidei</i>	<i>Marchionni</i>
FP1012	Filosofia politica – parte sistematica (5 ECTS)	<i>Vila-Chā</i>
FGE119	Filosofia politica – parte monografica (3 ECTS) G. La Pira, <i>Premesse della Politica e Architettura di uno Stato democratico</i>	<i>D'Ambrosio</i>
FP1016	Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)	<i>Lentiampa</i>

CORSI PRESCRITTI PER GLI STUDENTI DEL III ANNO (3 ECTS)

1° semestre

FP1038	Filosofia del diritto	<i>Lentiampa</i>
FP1039	Filosofia della Storia	<i>Napoli</i>

2° semestre

FP1032	Filosofia e letteratura	<i>Piccolo</i>
FP1040	Estetica	<i>Rebernik</i>

CORSI PRESCRITTI DI MATERIE COMPLEMENTARI OBBLIGATORIE

Anno I*1° e 2° semestre*

FL1001	Studio critico della lingua latina I (6 ECTS)	<i>Zupi</i>
---------------	---	-------------

Nota: Viene data la possibilità di sostenere un esame di qualifica (FL0000). Chi supera questo test è dispensato dal corso di lingua latina. Gli studenti che non superano il test devono frequentare il corso FL1001 e sostenere il relativo esame alla fine.

Anno II*1° semestre*

FP1017	Ragione e fede cristiana (3ECTS)	<i>Sherman</i>
---------------	----------------------------------	----------------

CORSI OPZIONALI DI MATERIE COMPLEMENTARI

*Crediti: ciascun corso ha un valore di 3 ECTS***Anni I, II e III***1° semestre*

FO1193	Filosofia della mente e coscienza umana	<i>Rojka</i>
FO1194	Introduzione alla filosofia dialogica	<i>Giacchetti</i>
FO1195	Tra Ermeneutica e Fenomenologia. La filosofia di Gadamer e Levinas	<i>Tsolini</i>
FO1196	Stato, Sovranità e Diritto: Fondamenti Teorici e Condizionalità Storica	<i>Vila-Chã</i>

2° semestre

FO1197	La differenza donna-uomo. Approccio interdisciplinare	<i>Salatiello e Collaboratori</i>
FO1152	Psicologia ed esperienza religiosa	<i>Cucci</i>
FO1138	Fenomenologia della religione	<i>Bancalari</i>

INTRODUZIONE AD UNA DELLE SCIENZE NATURALI, MATEMATICHE O DELLE SCIENZE UMANE

Per la scelta del corso non filosofico, consultare il programma degli studi della Facoltà di Scienze Sociali.

SEMINARI

Anno I*1° semestre**Crediti: ciascun proseminario ha un valore di 3 ECTS**Proseminari:*

FS1G01	<i>Llanes</i>
FS1Q01	<i>Rodríguez Jiménez</i>
FS1X01	<i>Di Gioia</i>

2° semestre

Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4 ECTS

- | | | |
|---------------|---|--------------------------|
| FS1398 | Il concetto di essere (<i>esse</i>) in San Tommaso d'Aquino | <i>Carvalho Viana</i> |
| FS1399 | Filosofia Epistolare | <i>Di Maio</i> |
| FS1400 | Identità personale ed escatologia | <i>Rodriguez Jiménez</i> |

Anno II

Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4 ECTS

1° semestre

- | | | |
|---------------|--|------------------|
| FS1401 | Aristotele, <i>Etica Nicomachea</i> | <i>Flannery</i> |
| FS1402 | E. Husserl, <i>Fenomenologia e teoria della conoscenza</i> | <i>Carroccio</i> |
| FS1403 | Pensare insieme o pensare da soli? | <i>Cavallini</i> |

2° semestre

Seminari di sintesi filosofica:

- | | |
|---------------|--------------------------|
| FS12I1 | <i>Montoya Jaramillo</i> |
| FS12Q1 | <i>Auletta</i> |
| FS12W1 | <i>Di Gioia</i> |

Anno III

Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4 ECTS

1° semestre

- | | | |
|---------------|---|---------------------|
| FS1404 | Tecnocrazia e irreligione: Guardini e Del Noce | <i>Stancampiano</i> |
| FS1405 | La felicità dell'uomo secondo S. Tommaso d'Aquino | <i>Pangallo</i> |

2° semestre

- | | | |
|---------------|---|-----------------|
| FS1406 | L'etica di MacIntyre: un approccio inclusivo o relativista? | <i>Mendonso</i> |
| FS1407 | Legge, Diritto e Giustizia secondo Tommaso d'Aquino | <i>Sherman</i> |

Anno III

LINGUE

FP1201 Lingua inglese, B1 (1° sem., 3 ECTS)*Giordano***FP1202** Lingua inglese, B2 (2° sem., 3 ECTS)*Giordano*LETTURE MONOGRAFICHE – **FM1000***Piccolo e Collaboratori**Ciascuna lettura ha un valore di 4 ECTS*Spinoza, *Trattato teologico-politico*Maritain, *La persona e il bene comune*

ESAMI FINALI

FPE000 Elaborato del 2° anno (4 ECTS)**FE1000** Elaborato finale del 3° anno (6 ECTS)**FE1002** Esame comprensivo orale (8 ECTS)

ORARIO**Primo Ciclo - Anno I***Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	FGC119 Auletta	FP1003 Stoffers	FP1003 Stoffers	FS1X01 Di Gioia	FO1194 Giacchetti
9:30 - 10:15	FGC119 Auletta	FP1003 Stoffers	FP1003 Stoffers	FS1X01 Di Gioia	FO1194 Giacchetti
10:30 - 11:15	FP1002 Girondino	FP1013 Cavallini	FP1001 Di Maio	FO1196 Vila-Chã	FP1013 Cavallini
11:30 - 12:15	FP1002 Girondino	FP1002 Girondino	FP1001 Di Maio	FO1196 Vila-Chã	FP1013 Cavallini
15:00 - 15:45	FO1193 Rojka	FO1195 Tosolini	FS1G01 Llanes	FS1Q01 Rodríguez Jiménez	FGC121 Bergomi
16:00 - 16:45	FO1193 Rojka	FO1195 Tosolini	FS1G01 Llanes	FS1Q01 Rodríguez Jiménez	FGC121 Bergomi
17:00 - 17:45				FL1001 Zupi	
18:00 - 18:45				FL1001 Zupi	

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	FP1006 Caruana	FP1007 Lucas Lucas	FP1007 Lucas Lucas		FP1006 Caruana
9:30 - 10:15	FP1006 Caruana	FP1007 Lucas Lucas	FP1007 Lucas Lucas		FP1006 Caruana
10:30 - 11:15	FP1014 Pangallo	FGA117 Gorczyca	FGN107 Presilla	FS1400 Rodríguez Jiménez	FP1014 Pangallo
11:30 - 12:15		FGA117 Gorczyca	FGN107 Presilla	FS1400 Rodríguez Jiménez	FP1014 Pangallo
15:00 - 15:45	FS1399 Di Maio	FO1152 Cucci	FO1138 Bancalari	FS1398 Carvalho Viana	
16:00 - 16:45	FS1399 Di Maio	FO1152 Cucci	FO1138 Bancalari	FS1398 Carvalho Viana	
17:00 - 17:45			FO1197 Salatiello/ Collaboratori	FL1001 Zupi	
18:00 - 18:45			FO1197 Salatiello/ Collaboratori	FL1001 Zupi	

Primo Ciclo - Anno II*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	FP1017 Sherman	FP1004 Piccolo	FS1401 Flannery	FP1004 Piccolo	FO1194 Giacchetti
9:30 - 10:15	FP1017 Sherman	FP1004 Piccolo	FS1401 Flannery	FP1004 Piccolo	FO1194 Giacchetti
10:30 - 11:15	FP1011 Cucci	FP1015 D'Agostino	FGM113 D'Agostino	FO1196 Vila-Chã	FP1015 D'Agostino
11:30 - 12:15	FP1011 Cucci	FP1011 Cucci	FGM113 D'Agostino	FO1196 Vila-Chã	FP1015 D'Agostino
15:00 - 15:45	FO1193 Rojka	FO1195 Tosolini		FS1403 Cavallini FS1402 Carroccio	FGE117 Casadei
16:00 - 16:45	FO1193 Rojka	FO1195 Tosolini		FS1403 Cavallini FS1402 Carroccio	FGE117 Casadei
17:00 - 17:45				FL1001 Zupi	
18:00 - 18:45				FL1001 Zupi	

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	FS12Q1 Auletta	FP1010 Rojka	FP1010 Rojka	FS12I1 Montoya Jaramillo	FS12W1 Di Gioia
9:30 - 10:15	FS12Q1 Auletta	FP1010 Rojka	FP1010 Rojka	FS12I1 Montoya Jaramillo	FS12W1 Di Gioia
10:30 - 11:15		FP1016 Lentiampa		FP1016 Lentiampa	FP1012 Vila-Chã
11:30 - 12:15		FP1016 Lentiampa	FP1012 Vila-Chã		FP1012 Vila-Chã
15:00 - 15:45		FO1152 Cucci	FO1138 Bancalari	FGE119 D'Ambrosio	
16:00 - 16:45		FO1152 Cucci	FO1138 Bancalari	FGE119 D'Ambrosio	
17:00 - 17:45		FGT120 Marchionni	FO1197 Salatiello/ Collaboratori	FL1001 Zupi	
18:00 - 18:45		FGT120 Marchionni	FO1197 Salatiello/ Collaboratori	FL1001 Zupi	

Primo Ciclo - Anno III*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15					FO1194 Giacchetti
9:30 - 10:15					FO1194 Giacchetti
10:30 - 11:15		FP1038 Lentiampa		FO1196 Vila-Chã	FS1405 Pangallo
11:30 - 12:15		FP1038 Lentiampa		FO1196 Vila-Chã	FS1405 Pangallo
15:00 - 15:45	FO1193 Rojka	FO1195 Tosolini		FS1404 Stancampiano	
16:00 - 16:45	FO1193 Rojka	FO1195 Tosolini		FS1404 Stancampiano	
17:00 - 17:45	FP1201 Giordano	FP1039 Napoli		FL1001 Zupi	
18:00 - 18:45	FP1201 Giordano	FP1039 Napoli		FL1001 Zupi	

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15		FP1032 Piccolo			
9:30 - 10:15		FP1032 Piccolo			
10:30 - 11:15		FS1407 Sherman		FS1406 Mendonsa	
11:30 - 12:15		FS1407 Sherman		FS1406 Mendonsa	
15:00 - 15:45	FP1040 Rebernik	FO1152 Cucci	FO1138 Bancalari	FP1202 Giordano	
16:00 - 16:45	FP1040 Rebernik	FO1152 Cucci	FO1138 Bancalari	FP1202 Giordano	
17:00 - 17:45			FO1197 Salatiello/ Collaboratori	FL1001 Zupi	
18:00 - 18:45			FO1197 Salatiello/ Collaboratori	FL1001 Zupi	

Secondo Ciclo

Anno I-II

CORSI PRESCRITTI

Crediti: ciascun corso ha un valore di 4ECTS

1° semestre

FP2N05 Il tempo: un'analisi filosofica *Caruana*
FP2E06 Problemi attuali circa la nozione di responsabilità *Lentiampa*

2° semestre

FP2A03 Essere e persona *Lucas Lucas*

CORSI DI STORIA DELLA FILOSOFIA

Crediti: ciascun corso ha un valore di 4ECTS

1° semestre

FP2S09 La crisi del soggetto moderno e l'io in questione
 nella filosofia contemporanea *Rebernik*

2° semestre

FP2S02 Esercizi spirituali e filosofia moderna *D'Agostino*

SEMINARIO PRESCRITTO

Crediti: il seminario metodologico non ha crediti

1° semestre

Seminario prescritto (0 ECTS)
FM2000 Seminario metodologico *Stancato*

CORSI PROPRI E CORSI OPZIONALI¹

I corsi propri sono obbligatori per gli studenti di una specializzazione e considerati opzionali per le altre specializzazioni.

Nei due anni di Licenza vanno seguiti 4 corsi propri di specializzazione che hanno un esame scritto e 2 corsi opzionali; i corsi opzionali vanno scelti tra quelli propri, quando i corsi propri sono scelti come opzionali valgono 3 ECTS, in tal caso l'esame è orale e lo studente non è tenuto a svolgere le esercitazioni che preparano alla prova scritta.

Crediti: come corsi propri di una specializzazione 4 ECTS; se considerati come opzionali 3 ECTS.

Filosofia teoretica (T)

1° semestre

FT2009 (FT209V) La metafisica della persona nel dibattito contemporaneo *Carvalho Viana*

2° semestre

FT2004 (FT204V) Filosofia del linguaggio *Piccolo*

Filosofia pratica (Z)

1° semestre

FZ2015 (FZ215V) Come pensano e agiscono le istituzioni *D'Ambrosio*

2° semestre

FZ2016 (FZ216V) Virtù etiche ed intellettuali *Stoffers*

¹ Quando un corso proprio è scelto come opzionale, deve avere una sigla con la lettera V aggiunta alla fine del codice normale di quel corso (ad es. FT2009 per il corso considerato «proprio» e FT209V per lo stesso corso quando viene considerato «opzionale»).

Filosofia della religione (R)*1° semestre***FR2011 (FR211V)** Filosofia e psicologia della religione *Rojka**2° semestre***FR2014 (FR214V)** Concetti e testi chiave di “filosofia cristiana” *Di Maio*

LINGUE

FL0001 Esame di qualifica della lingua latina (senza crediti)**FP1201** Lingua inglese, B1 (1° sem., 1ECTS) *Giordano***FP1202** Lingua inglese, B2 (2° sem., 1ECTS) *Giordano*

SEMINARI

*Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4ECTS**1° semestre***FS2456** P. Ricoeur, “*L'uomo fallibile*” *Montoya Jaramillo***FS2457** H. Gadamer, *Ermeneutica e Ontologia* *Vila-Chā***FS2458** M. Heidegger, *Introduzione alla metafisica (1935)* *Walsh**2° semestre***FS2459** I. Kant, *Critica della ragion pura* *Stoffers***FS2460** D. Hume, *Trattato sulla natura umana* *Rebernik***FS2461** R. Descartes, *Meditazioni Metafisiche* *Lentiampa*

ESAMI FINALI

FE2002 Esame orale di sintesi (12ECTS)**FE2000** Valutazione tesi (24ECTS)**FE2003** Discussione Tesi (4ECTS)

ORARIO**Secondo e Terzo Ciclo***Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15		FP2N05 Caruana	FR2011 Rojka		
9:30 - 10:15		FP2N05 Caruana	FR2011 Rojka		
10:30 - 11:15		FS2457 Vila-Chã	FP2S09 Rebernik	FP2E06 Lentiampa	
11:30 - 12:15		FS2457 Vila-Chã	FP2S09 Rebernik	FP2E06 Lentiampa	
15:00 - 15:45	FT2009 Carvalho Viana	FS2458 Walsh	FS2456 Montoya Jaramillo	FZ2015 D'Ambrosio	FM2000 Stancato
16:00 - 16:45	FT2009 Carvalho Viana	FS2458 Walsh	FS2456 Montoya Jaramillo	FZ2015 D'Ambrosio	FM2000 Stancato
17:00 - 17:45	FP1201 Giordano		FS3075 Caruana	FL1001 Zupi	
18:00 - 18:45	FP1201 Giordano		FS3075 Caruana	FL1001 Zupi	

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15		FS2459 Stoffers	FP2S02 D'Agostino	FT2004 Piccolo	
9:30 - 10:15		FS2459 Stoffers	FP2S02 D'Agostino	FT2004 Piccolo	
10:30 - 11:15		FP2A03 Lucas Lucas	FS2461 Lentiampa	FS2460 Rebernik	
11:30 - 12:15		FP2A03 Lucas Lucas	FS2461 Lentiampa	FS2460 Rebernik	
15:00 - 15:45	FZ2016 Stoffers		FR2014 Di Maio	FP1202 Giordano	
16:00 - 16:45	FZ2016 Stoffers		FR2014 Di Maio	FP1202 Giordano	
17:00 - 17:45			FS3076 D'Agostino	FL1001 Zupi	
18:00 - 18:45			FS3076 D'Agostino	FL1001 Zupi	

Terzo Ciclo**Anno I**

CURSUS AD DOCTORATUM

1° semestre

FS3075 Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte prima) *Caruana*

2° semestre

FS3076 Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte seconda) *D'Agostino*

Ryoichi Sasakawa Memorial Chair

for the Study of Philosophy in Modern Society

Sovvenzionata da Nippon Foundation Endowment

“Holder of the Chair”: P. Adrien Lentiampa

FO1197 La differenza donna-uomo. Approccio interdisciplinare*Salatiello e Collaboratori***FZ2015** Come pensano e agiscono le istituzioni*D'Ambrosio***FO1196** Stato, Sovranità e Diritto: Fondamenti Teorici e

Condizionalità Storica

*Vila-Chā***San Francesco Saverio Chair**

Fondatore: Provincia Svizzera della Compagnia di Gesù

FP2S02 Esercizi spirituali e filosofia moderna*D'Agostino*

Primo Ciclo

CORSI PRESCRITTI DI MATERIE FONDAMENTALI OBBLIGATORIE

Anno I

1° semestre

FP1001 Introduzione alla filosofia

Obiettivi: Seguendo il principio kantiano secondo cui non si può imparare la filosofia, ma semmai a filosofare, e il principio platonico secondo cui il fuoco della sofia divampa improvviso dopo una vita di discussione in comune, il corso intende immettere nella riflessione filosofica, partendo dalla filosofia implicita, esercitata da tutti, per giungere a quella professata dai filosofi di professione.

Contenuti: *Prima parte: "Quaestiones".* 1. Protreptica: Filosofia visuta e implicita e filosofia riflessa. 2. Genetica: la genesi della filosofia e la meraviglia. 3. Zetetica: Ricerca e domanda. Le domande più fondamentali. 4. Aporetica: le aporie e le diverse posizioni sulla necessità e sulla possibilità di superarle. 5. Metodica: il metodo e i metodi filosofici; le operazioni e gli esercizi della filosofia. 6. Topica: le nozioni più generali e i primi principi; la "struttura" della realtà e le sue dimensioni. 7. Sistematica: il posto della filosofia nel sistema del sapere e del reale; le possibili sistemazioni delle discipline filosofiche. 8. Dialettica - Ermeneutica: la questione del Senso; i diversi punti di vista in filosofia e la ricerca di un assoluto. La sapienza (sofia) come termine asintotico della filosofia.

Seconda parte: "Lecturae". Rilettura in chiave filosofica di opere della cultura. Lettura di pagine filosofiche classiche sul senso del filosofare.

Metodologia: Il corso, fortemente dialogico e interattivo, cerca di attivare le principali competenze (ascoltare, leggere, ripensare, scrivere, comunicare...) necessarie al filosofare; si proporranno anche esercitazioni libere (cineforum e altre discussioni, dopo l'orario di lezione) ed esoneri (test e piccoli elaborati facoltativi, ma raccomandati, che contribuiscono alla valutazione finale).

Modalità di valutazione: L'esame sarà preferibilmente orale.

Bibliografia: 1) Rilettura filosofica di libri classici per l'infanzia e di altre opere (letterarie, artistiche, cinematografiche, musicali...) indicate a lezione. 2) Lettura filosofica dell'antologia di testi filosofici e sapienziali

messa a disposizione durante il corso. 3) Sussidi del corso, disponibili in formato elettronico.

Prof. Andrea Di Maio

FP1002 Logica

Obiettivi: Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi concettuali e metodologici per l'analisi formale del discorso dichiarativo e delle argomentazioni, al fine di sviluppare capacità avanzate di ragionamento necessarie all'organizzazione e alla comunicazione rigorosa del pensiero filosofico e teologico.

Contenuti: La logica si occupa tradizionalmente dello studio delle inferenze corrette costruendo linguaggi artificiali e strutture astratte per esplicitare le caratteristiche formali da cui tale correttezza dipende. Un approccio di primo livello alla disciplina prevede l'esposizione di nozioni e metodi di base concernenti la sintassi e la semantica per la teoria del prim'ordine articolata in logica proposizionale e logica predicativa con e senza identità. L'approccio formalistico è integrato con elementi di teoria dell'argomentazione dedicati allo sviluppo di procedure informali per la valutazione e la costruzione degli argomenti nei linguaggi naturali. Per la natura introduttiva dell'insegnamento non sono presupposte competenze propedeutiche.

Metodologia: La didattica è erogata attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche condotte in interazione con gli studenti, dedicate all'esposizione degli elementi teorici e alla loro applicazione.

Modalità di valutazione: La verifica finale degli apprendimenti attesi è effettuata con esame orale ed esecuzione contestuale di esercizi scritti. I criteri di valutazione sono ispirati ai Descrittori di Dublino.

Bibliografia: D. PALLADINO, *Corso di Logica. Introduzione elementare al calcolo dei predicati*, Roma, Carocci, 2010; A. VARZI – J. NOLT – D. ROHATYN, *Logica*, Milano, McGraw-Hill, 2007²; P. FRASCOLLA, *Introduzione alla logica. Dalla teoria dell'argomentazione alla logica formale*, Bologna, Il Mulino, 2014; C. MARLETTI, E. MORICONI, M. MARIANI, *Argomenti di logica*, Pisa, Pisa University Press, 2016.

R.D. Massimo Girondino

FP1003 Filosofia della conoscenza – parte sistematica

Obiettivi: Il corso intende dare un orientamento sulle questioni filosofiche centrali che riguardano la conoscenza umana. Vuole chiarire i concetti chiave che sono di rilevanza e favorire una valutazione critica delle teorie presentate da parte dello studente.

Contenuti: La conoscenza (o la pretesa di conoscere qualcosa) è un fenomeno quotidiano della vita umana. Il corso introduce alla riflessione filosofica su questo fenomeno. L'approccio è innanzitutto concettuale-sistematico, ma si riferisce anche a testi centrali per la filosofia della conoscenza di varie epoche. Le questioni trattate durante il corso saranno, tra altre: come si può spiegare quello che chiamiamo 'conoscenza'? Si arriva ad un'analisi di conoscenza in concetti più basilari? È possibile giustificare le nostre pretese di conoscenza di fronte al dubbio e allo scetticismo? Quali sono le fonti principali della conoscenza, e in quale misura sono affidabili? Cos'è il significato di verità?

Metodologia: Il corso consiste essenzialmente in lezioni frontali.

Modalità di valutazione: La valutazione del corso sarà mediante un test di esonero in novembre, che coprirà la prima parte del corso, e un esame orale finale sui temi delle parti successive. Il voto verrà calcolato tenendo conto dell'esonero (30%) e della prova orale (70%).

Bibliografia: R. AUDI, *Epistemologia: un'introduzione alla teoria della conoscenza*, Macerata, Quodlibet, 2016; T. PIAZZA, *Che cos'è la conoscenza*, Roma, Carocci, 2017; C. CALABI ed altri (ed.), *Teorie della conoscenza: il dibattito contemporaneo*, Milano, Cortina, 2015.

P. Johannes Stoffers

FP1013 Storia della filosofia antica

Obiettivi: Orientarsi nella storia della filosofia antica, conoscendo la cronologia, il vocabolario, i principali autori e temi; saper ricondurre le varie dottrine dei filosofi alle grandi questioni filosofiche.

Contenuti: Il corso introduce lo studente alla conoscenza delle principali questioni filosofiche dell'antichità, presentando gli autori, le scuole, le opere, in un arco di tempo che va dal VI secolo a.C. al III d.C. Si offre così un quadro di insieme delle origini del pensiero occidentale e del panorama concettuale nel quale si inserisce la riflessione cristiana al suo nascere.

Metodologia: Lezioni frontali, con commento di testi scelti.

Modalità di valutazione: La valutazione finale avviene mediante esame orale sui testi letti a lezione e sui temi del corso. La valutazione verifica il raggiungimento, da parte dello studente, degli obiettivi formativi.

Bibliografia: I testi dei filosofi antichi saranno forniti dal docente. Si possono utilmente consultare C. ESPOSITO – P. PORRO, *Filosofia antica e medievale*, Roma-Bari, Laterza 2009; P. HADOT, *Che cos'è la filosofia antica?* Torino, Einaudi 1998; E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Roma-Bari, Laterza, 2008.

R.D. Andrea Cavallini

PARTE MONOGRAFICA DELLE DISCIPLINE FILOSOFICHE PRINCIPALI

1° semestre

Anno I

Le discipline filosofiche principali, cioè la filosofia della conoscenza, la filosofia della natura, la metafisica, l'etica, e la teologia naturale, comportano una parte monografica, che si presenta nella forma di una Lettura Guidata e viene definita da un codice che corrisponde alla materia associata, ad es. FGC significa la parte monografica per la Filosofia della Conoscenza. Lo studente deve seguire una lettura guidata a semestre.

FGC121 Filosofia della conoscenza – parte monografica – Platone, *Il Teeteto*

Obiettivi: Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti per leggere e comprendere un testo complesso come il *Teeteto* di Platone; l'obiettivo del corso monografico è inoltre quello di analizzare un testo cardine nella storia della filosofia della conoscenza, grazie al quale gli studenti potranno padroneggiare i concetti di “conoscenza/scienza” (epistēmē), “discorso/ragionamento/calcolo” (logos) e “percezione” (aisthesis) nel pensiero antico.

Contenuti: Durante il corso monografico verrà analizzato nel detta-

glio e in profondità il *Teeteto*, dialogo dialettico della produzione adulta di Platone. Le lezioni prenderanno in esame il testo nella sua interezza e saranno precedute da un'introduzione sul pensiero antico e sulla filosofia di Platone utile in particolare per gli studenti del primo anno. Il corso si soffermerà sulle diverse definizioni di “conoscenza” (*epistēmē*) fornite da Teeteto al maestro Socrate, a partire dalla posizione sensista e allo stesso tempo sofistica (Protagora); le lezioni prenderanno anche in esame le definizioni di conoscenza come “opinione vera” e “opinione vera accompagnata da logos”. Non mancheranno riferimenti al metodo maieutico di Socrate con numerosi collegamenti intertestuali con altre opere platoniche.

Metodologia: Lezioni frontali. Il docente leggerà e commenterà il testo.

Modalità di valutazione: Esame orale sul testo (commento richiesto agli studenti su singoli passi), con la possibilità di preparare anche letture aggiuntive (papers scientifici sul tema trattato).

Bibliografia: PLATONE, *Teeteto*, a cura di Franco Trabattoni, traduzione di Andrea Capra, Torino, Einaudi, 2018, pp. 280; Eventuali letture aggiuntive a cura del Docente.

Dott.ssa Mariapaola Bergomi

FGC119 Filosofia della conoscenza – parte monografica- Locke, *Saggio sull'intelletto umano*

Obiettivi: L'obiettivo formativo è quello di introdurre gli studenti all'analisi critica di un testo e a un esame di alcuni concetti fondamentali. A tal proposito si farà uso anche dei *Nouveaux Essais* di Leibniz, un esteso commento critico dei *Saggi* di Locke.

Contenuti: Il *Saggio* di Locke è uno dei più importanti testi filosofici moderni ed è considerato un manifesto dell'Empirismo. Si tratta della prima analisi filosofica delle strutture cognitive della mente umana, partendo dalle modalità in cui riceviamo informazioni sul mondo esterno tramite i sensi, generiamo le idee più semplici e, a partire da queste, grazie alla riflessione, idee sempre più complesse. In tale modo Locke determina il significato moderno del termine *idea*, intesa come rappresentazione della mente. Tuttavia, la sua distinzione tra qualità primarie e secondarie (già introdotta da G. Galilei) non si accorda del tutto con tale analisi, creando una tensione tra una dichiarata fenomenologia della conoscenza e una non sempre dichiarata ontologia corpuscolare. Almeno due sono gli obiettivi della critica di Locke: l'innatismo (per Locke tutto il processo cognitivo ha ori-

gine dall'esperienza sensibile) e l'idea di sostanza, che, se ritenuta supporre per specie costituite da essenze reali, resta un'ipotesi priva di certezza.

Metodologia: Letture frontali.

Modalità di valutazione: Partecipazione al corso sotto forma di domande, capacità di interagire con il docente su sua richiesta, esame orale.

Bibliografia: J. LOCKE, Nuovi Saggi sull'intelletto umano, in qualsiasi lingua (meglio in inglese). J. LOCKE, *An Essay concerning Human understanding* (Saggio sull'intelletto umano), in qualsiasi lingua, meglio in inglese; G.W. LEIBNIZ, *Nouveaux Essais sur l'Entendement* (Nuovi Saggi), in qualsiasi edizione.

Dott. Gennaro Auletta

2° semestre

FP1006 Filosofia della natura – parte sistematica

Obiettivi: Alla fine di questo corso, gli studenti avranno una comprensione dettagliata e sistematica di ciò che si intende con la nozione di natura, in riferimento non soltanto alla vita quotidiana ma anche alla mentalità scientifica.

Contenuti: Questo corso introduce gli argomenti più importanti che riguardano la filosofia della natura, e offre una valutazione sistematica del ruolo della filosofia nell'ambito scientifico. Il concetto di natura è presentato in riferimento non soltanto al suo sviluppo storico ma anche ai punti cruciali del dibattito corrente. I temi includono: il ruolo della ragione e delle osservazioni nell'indagine empirica; la struttura della spiegazione; le varie nozioni di causalità; lo spazio, il tempo, e l'idea di evoluzione; la questione del realismo; e altri temi di questo genere. Il corso intende mostrare inoltre come queste diverse piste d'indagine possono avere un impatto su altri campi della filosofia.

Metodologia: Il corso assume un approccio tematico che si focalizza soprattutto sugli argomenti più importanti e non su un autore particolare. Le fonti principali includono i lavori dei filosofi maggiori, gli argomenti della ricerca filosofica attuale, e anche alcuni studi nell'ambito della storia della scienza.

Modalità di valutazione: La valutazione del corso sarà mediante un esame orale alla fine, prendendo in considerazione anche un test verso la metà del semestre e alcuni brevissimi compiti scritti durante il semestre.

Bibliografia: A. N. WHITEHEAD, *Il concetto della natura*, Torino, Einaudi, 1948; T. S. KUHN, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Torino, Einaudi, 1999; L. CARUANA, *Fondamenti filosofici delle scienze naturali*, Roma, PUG, 2003.

P. Louis Caruana

FP1007 Filosofia dell'uomo

Obiettivi: A livello di contenuti: acquisire gli elementi caratterizzanti l'identità della persona, il suo valore e la sua dignità. Cogliere e mostrare la distinzione/connessione tra sostrato ontologico costitutivo della persona e le sue manifestazioni operative, soprattutto in ambito della coscienza e libertà. Stabilire la radice e fondamento dei diritti e doveri fondamentali. A livello della struttura mentale: acquisire la capacità di analisi e sintesi, e incline a cercare il fondamento del fenomeno.

Contenuti: All'interno del biennio filosofico, il corso ha un carattere sistematico nel trattare il problema dell'uomo. Dopo l'*introduzione* nella quale si formula il senso e significato dell'esistenza umana, il corso è diviso in due parti. Nella *parte prima*, fenomenologico-riflessiva, si studia l'attività della persona, cominciando dagli atti più elementari fino ai più complessi. La vita umana. L'evoluzione biologica. La conoscenza umana. Le tendenze, la volontà, la libertà e l'amore. Sentimenti ed emozioni. Temperamento e carattere. Nella *parte seconda*, metafisico-deduttiva, si presenta la struttura ontologica della persona. Il soggetto personale. L'unità e identità della persona. Valore e dignità della persona. Origine e creazione dello spirito umano. La morte umana e l'immortalità personale.

Metodologia: Partendo da un'antologia di "testi scelti di antropologia" e mediante la "lezione frontale", che tuttavia offre largo spazio alla partecipazione attiva degli studenti, si presenterà la fenomenologica degli atti che l'uomo svolge, si individueranno le facoltà operative che li fanno possibili, e la natura (o essenza) dell'essere che ha queste facoltà e pone questi atti. Esercizi scritti opzionali aiuteranno gli studenti alla riflessione.

Modalità di valutazione: La valutazione del corso sarà alla fine del semestre mediante esame scritto strutturato in tre parti: test, domande a risposta brevi, sviluppo di un tema oppure commento di un testo filosofico. Esercizi scritti opzionali aiuteranno gli studenti alla preparazione dell'esame.

Bibliografia: R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo, 2013⁵; – *Orizzonte verticale*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo, 2011²; X. ZUBIRI, *Il problema dell'uomo*, Palermo, Augustinus, 1985; J. DE FINANCE, *Saggio sull'agire umano*, Vaticano, LEV, 1992.

P. Ramón Lucas Lucas, lc

FP1014 Storia della filosofia medievale

Obiettivi: Comprensione del pensiero filosofico dei principali autori nel loro contesto culturale, delineando lo sviluppo storico delle idee e dei contenuti più significativi.

Contenuti: Filosofia patristica greca e latina. Pseudo-Dionigi. Massimo il Confessore. S. Agostino. Boezio. Il neoplatonismo medievale. Giovanni Scoto Eriugena. S. Anselmo. Le Scuole di Chartres e di S. Vittore. La filosofia islamica ed ebraica medievale: Avicenna, Averroè, Maimonide. La filosofia di Abelardo. Il “ritorno di Aristotele in Occidente” nel XII secolo. La filosofia del XIII secolo: Guglielmo d’Auvergne, S. Alberto Magno, S. Bonaventura, S. Tommaso d’Aquino. Tesi fondamentali della filosofia di Duns Scoto e Occam. Storiografia recente e interpretazione della filosofia medievale.

Metodologia: Esposizione diacronica del pensiero e dell’opera dei più importanti autori della filosofia patristica e medievale, collocati nel loro contesto storico e culturale, con approfondimenti teoretici circa alcuni temi centrali per la riflessione storico-filosofica.

Modalità di valutazione: La valutazione finale del corso sarà mediante esame orale.

Bibliografia: E. GILSON, *La filosofia nel Medioevo dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Milano 2014; S. VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia medievale. Dalla patristica al secolo XIV*, a cura di P. Rossi, Milano 2006; G. FRAILE, *Historia de la Filosofía*, II -2º, Madrid 1986; G. D’ONOFRIO, *Storia del pensiero medievale*, Roma 2011.

Mons. Mario Pangallo

PARTE MONOGRAFICA DELLE DISCIPLINE FILOSOFICHE PRINCIPALI

2° semestre

Anno I

Le discipline filosofiche principali, cioè la filosofia della conoscenza, la filosofia della natura, la metafisica, l'etica, e la teologia naturale, comportano una parte monografica, che si presenta nella forma di una Lettura Guidata e viene definita da un codice che corrisponde alla materia associata, ad es. FGC significa la parte monografica per la Filosofia della Conoscenza. Lo studente deve seguire una lettura guidata a semestre.

FGN107 Filosofia della natura – parte monografica – Lakatos, *I programmi di ricerca scientifici*

Obiettivi: La lettura guidata mira ad abilitare gli studenti allo studio autonomo e fruttuoso di un “classico”, analizzando il testo, cogliendone gli argomenti portanti e chiarificando i concetti fondamentali, per determinare la tenuta dell'argomentazione.

Contenuti: Il corso proporrà la lettura guidata di alcuni saggi di Lakatos, contenuti nel volume *La metodologia dei programmi di ricerca scientifici*. In questi saggi Lakatos articola la sua posizione, frutto degli influssi di Hegel e Popper. La lettura del testo servirà non solo a conoscere uno dei più importanti filosofi della scienza del XX secolo, ma anche a riflettere sui rapporti tra filosofia della natura, scienza e conoscenza storica.

Metodologia: La didattica della lettura guidata si contraddistingue per la combinazione di tre elementi: l'attenta lettura dello studente in preparazione alla lezione; il commento preciso del professore a brani del testo; la discussione in classe dei problemi emergenti dal testo.

Modalità di valutazione: La valutazione terrà conto per il 30% della partecipazione al lavoro comune durante il corso, compresa la stesura di eventuali brevi elaborati, e per il 70% dell'esame orale condotto dal professore a fine corso.

Bibliografia: I. LAKATOS, *La metodologia dei programmi di ricerca scientifici*. Milano, Il Saggiatore, 1996 [ed. or. *The Methodology of Scientific Research Programmes: Philosophical Papers Volume 1*, Cambridge: Cam-

bridge U.P., 1978]. K.R. POPPER, *Logica della scoperta scientifica*, Torino, Einaudi, 1970 [ed. or. *Logik der Forschung. Zur Erkenntnistheorie der modernen Naturwissenschaft*, Wien: Springer-Verlag, 1935]. M. MOTTERLINI, *Lakatos. Scienza, matematica, storia*, Milano, Il Saggiatore, 2000. B. LARVOR, *Lakatos: An Introduction*, London e New York, Routledge, 1998.

Dott. Roberto Presilla

FGA117 Filosofia dell'uomo – parte monografica – D. von Hildebrand, *Essenza dell'amore*

Obiettivi: Avviare gli studenti ad una sistematica e critica lettura del testo, alla sua comprensione e interpretazione, nonché alla riflessione personale sul fenomeno dell'amore.

Contenuti: Dietrich von Hildebrand (1889-1977), rappresentante – insieme con M. Scheler, A. Reinach, E. Stein e alcuni altri – della corrente «realista» della scuola fenomenologica, nel suo *opus magnum* descrive e analizza la struttura essenziale, le diverse forme e la dinamica dell'amore, inteso fondamentalmente come risposta della persona al valore dell'altro. Nell'opera vengono trattate, tra molte altre, le seguenti tematiche: l'uso del metodo fenomenologico nelle analisi delle relazioni interpersonali, l'essere e il dover essere dei valori, la trascendenza nell'amore, l'amore e la morale, l'*ordo amoris*.

Metodologia: È prevista una previa, progressiva e sistematica lettura personale di alcuni brani del libro, scelti e indicati dal professore, in vista dei commenti e discussioni in aula. Non è esclusa la formazione dei piccoli gruppi di studio.

Modalità di valutazione: L'esame orale, da svolgersi secondo il tesauro preparato dal professore, verterà sui testi studiati (anche con l'aiuto della letteratura secondaria).

Bibliografia: D. VON HILDEBRAND, *Essenza dell'amore* (testo tedesco a fronte), trad. it. P. Premoli De Marchi, Milano, Bompiani 2003, pp. 1040; P. PREMOLI DE MARCHI, *Uomo e relazione. L'antropologia filosofica di Dietrich von Hildebrand*, Milano, FrancoAngeli 1998, pp. 268; *Dietrich von Hildebrand and Christian personalism*, Milano-Udine, Mimesis International 2018, pp. 247; V. GAUDIANO, *La filosofia dell'amore in Dietrich von Hildebrand: spunti per una ontologia dell'amore*, trad. it. L. Sello, Roma, Inschibboleth 2021, pp. 422.

P. Jakub Gorczyca

Anno II*1° semestre***FP1004 Metafisica – parte sistematica**

Obiettivi: Acquisire il vocabolario della metafisica e dell'ontologia. Riconoscere i principali snodi della storia della metafisica. Saper sviluppare le questioni teoretiche fondamentali della metafisica.

Contenuti: Il corso si sviluppa su due piani: quello storico e quello teoretico. Sarà presentato il pensiero in ambito metafisico degli autori classici della metafisica: dalla filosofia greca agli autori del Novecento. Parallelamente, il corso presenterà alcune questioni fondamentali (per es. gli universali, i trascendentali, l'analogia, la differenza ontologica...).

Metodologia: Le lezioni sono frontali, con momenti di discussione in classe.

Modalità di valutazione: L'esame finale è orale. Durante il corso ci sarà la possibilità di partecipare a tre esoneri, mediante test scritto.

Bibliografia: E. B. MONDIN, *Ontologia e metafisica*, Bologna, ESD, 2007; G. GALLUZZO, *Breve storia dell'ontologia*, Roma, Carocci, 2011; P. GILBERT, *La pazienza d'essere. Metafisica, l'analogia e i trascendentali*, Roma, GBP 2015; E. BERTI, *Storia della metafisica*, Roma, Carocci, 2019.

P. Gaetano Piccolo

FP1011 Filosofia morale – parte sistematica

Obiettivi: Confrontarsi in modo critico sulla problematica etica, affrontando le possibili obiezioni passate e recenti, tenendo conto anche del contributo delle scienze umane.

Contenuti: Il significato di filosofia pratica e la sua relazione con le scienze umane. Le sfide della postmodernità. Le caratteristiche essenziali dell'esperienza morale: valori, dovere, desiderio, norme, colpa. La persona umana come fondamento dei valori etici. La rilevanza etica dei modelli. La struttura della coscienza morale. L'agire umano e le fonti della sua moralità. La legge morale naturale e la sua relazione al diritto positivo. La costituzione ontologica delle virtù etiche. La prudenza e le altre virtù fondamentali.

Metodologia: Lezioni frontali, dando anche spazio agli interventi e interrogativi degli studenti.

Modalità di valutazione: L'esame sarà orale, sulla base del tesario inviato agli studenti.

Bibliografia: J. GORCZYCA, *Essere per l'altro. Fondamenti di etica filosofica*, Roma, Gregorian & Biblical BookShop, 2016, pp.188; G. CUCCI, «La psicologia della compassione», in *La Civiltà Cattolica* 2021, Quaderno 4.110, vol. III, pp. 471-480; L. ALICI, *Filosofia morale*, Brescia, La Scuola, 2011, pp. 400; J. DE FINANCE, *Etica generale*, Roma, Gregorian & Biblical BookShop, 2011, pp. 496.

P. Giovanni Cucci

FP1015 Storia della filosofia moderna

Obiettivi: Il corso intende condurre lo/la studente/ssa a essere in grado di (a) *analizzare* le argomentazioni dei singoli autori moderni nel contesto generale del sistema filosofico in cui sono formulate e di (b) *confrontare* problemi e soluzioni di un singolo sistema filosofico con quelli di un altro.

Contenuti: Il corso apre uno sguardo sulla filosofia dei secoli XVII e XVIII, attraverso l'approfondimento di alcuni eminenti *sistemi filosofici*, formulati in determinate opere: le *Meditazioni di filosofia prima* (1641, 1642) di René Descartes; l'*Etica, geometricamente dimostrata* (1677) di Baruch Spinoza; il *Saggio sull'intelletto umano* (1690) di John Locke; il *Trattato della natura umana* (1739-1740) di David Hume; la *Critica della ragion pura* (1781, 1787) di Immanuel Kant.

Metodologia: Ciascun sistema filosofico viene spiegato mediante la lettura e il commento in aula di *testi chiave* scelti dalle opere degli autori proposti.

Modalità di valutazione: Si verrà valutati nella capacità di leggere, comprendere e spiegare i testi analizzati nel corso, mediante l'esonero sotto forma di test scritto e l'esame orale finale. L'esonero, se superato positivamente, permette di non portare uno dei sistemi all'esame orale finale. L'esame finale orale verte su uno dei testi commentati in aula. In caso di esonero superato, il voto finale tiene conto dell'esonero (25%) e della prova orale (75%). Chi non fa, non supera o decide di annullare l'esonero porta all'esame orale l'intero programma.

Bibliografia: S. D'AGOSTINO, *Sistemi filosofici moderni. Descartes, Spinoza, Locke, Hume*, Pisa, ETS, 2013; G. SANS, *Sintesi a priori. La filosofia critica di Immanuel Kant*, Napoli, ESI, 2013; G. BELGIOIOSO, ed., *Storia*

della filosofia moderna, Firenze, Le Monnier, 2018; D. GARBER – M. AYERS, ed., *The Cambridge History of Seventeenth-Century Philosophy*, Cambridge, Cambridge University Press, 1998; K. HAAKONSSSEN, ed., *The Cambridge History of Eighteenth-Century Philosophy*, New York, Cambridge University Press, 2006.

Prof. Simone D'Agostino

PARTE MONOGRAFICA DELLE DISCIPLINE FILOSOFICHE PRINCIPALI

1° semestre

Anno II

Le discipline filosofiche principali, cioè la filosofia della conoscenza, la filosofia della natura, la metafisica, l'etica, e la teologia naturale, comportano una parte monografica, che si presenta nella forma di una Lettura Guidata e viene definita da un codice che corrisponde alla materia associata, ad es. FGC significa la parte monografica per la Filosofia della Conoscenza. Lo studente deve seguire una lettura guidata a semestre.

FGM113 Metafisica – parte monografica – I. Kant, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica*

Obiettivi: La lettura guidata mira ad abilitare i partecipanti allo studio autonomo e fruttuoso di un testo classico: appropriandosi dei concetti basilari, analizzando gli argomenti principali, inquadrando i problemi nella loro epoca e nella rilevanza odierna. Questa lettura guidata mira, in particolare, a comprendere il rapporto tra critica e metafisica in Kant, nel contesto della filosofia moderna.

Contenuti: «Questi *Prolegomeni* non sono rivolti agli studenti, ma ai futuri insegnanti ed anche a questi non perché se ne servano per esporre ordinatamente una scienza già esistente, ma perché scoprano da se stessi questa scienza [la metafisica]». Con queste parole I. Kant apre i *Prolegomeni ad ogni futura metafisica che possa presentarsi come scienza*, pubblicati nel 1783, due anni dopo la prima edizione della *Critica della ragion pura*. Nelle intenzioni del loro autore i *Prolegomeni*, da un lato, sono una ver-

sione più leggibile della sua prima *Critica* e dei veri e propri «esercizi propeudeutici» a essa; dall'altro lato, rappresentano il tentativo distinguere la filosofia critica da altre posizioni filosofiche contemporanee (soprattutto Hume, ma anche Berkeley). Ma soprattutto in essi Kant definisce, non solo in senso negativo bensì anche positivo, i confini della ragione pura e con essi la possibilità della metafisica come scienza.

Metodologia: La didattica della lettura guidata si contraddistingue per la combinazione di tre elementi: 1. lettura previa da parte di ciascuno studente in preparazione alla lezione; 2. commento in aula del professore a singoli brani del testo; 3. discussione preparata in Forum dedicati sulla pagina Moodle del corso e animati da gruppi di lavoro.

Modalità di valutazione: La valutazione prenderà in considerazione la partecipazione attiva dello studente ai Forum di gruppo (25%) e l'esame finale orale su un brano tra quelli commentati e discussi in aula (75%).

Bibliografia: I. KANT, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica che possa presentarsi come scienza*, a cura di R. Pettoello, Brescia, La Scuola, 2016; B. LOGAN, ed., *Immanuel Kant's Prolegomena to Any Future Metaphysics in Focus*, London, Routledge, 1996; H. LYRE – O. SCHLIEMANN, ed., *Kants Prolegomena. Ein kooperativer Kommentar*, Frankfurt am Main, Klostermann, 2012; P. THIELKE, ed., *Kant's Prolegomena: A Critical Guide*, New York, Cambridge University Press, 2022.

Prof. Simone D'Agostino

FGE117 Filosofia morale – parte monografica – H. Arendt, *Vita activa. La condizione umana*

Obiettivi: Introdurre ad un'opera ormai 'classica' di Antropologia politica; conoscere un'antropologia politica elaborata sulla scia della filosofia heideggeriana ed esistenzialista, a confronto con le antropologie di matrice marxista e liberale; acquisire alcune chiavi di lettura per una critica alla Modernità, alla luce del pensiero politico antico e contemporaneo.

Contenuti: Il titolo originale dell'opera, *The human condition*, ben esprime la domanda harendtiana circa l'esistenza e l'agire umano e le istanze esistenzialiste della vita politica. Attraverso un approccio storico-fenomenologico, la filosofa tedesca offre un saggio di antropologia politica radicata nella filosofia politica classico-aristotelica, e concepisce l'agire umano articolato nel lavorare (tipico dell'*homo laborans*, dedito alla vita biologica), nell'operare (proprio dell'*homo faber*, dedito alla produzione di

cose) e nell'agire (tipico dell'*homo politicus*, dedito a ciò che è di interesse comune, esercitando il discorso). Quest'ultimo costituisce il proprio della condizione umana. Pertanto, il saggio è una critica alla Modernità, che ha invertito l'agire umano, riducendo la condizione umana alla sfera dei bisogni individuali e alla produzione di cose volta al consumo.

Metodologia: Lettura personale integrale dell'opera; introduzione, lettura e spiegazione in classe di alcuni passi scelti, con l'ausilio di *slides* e discussione.

Modalità di valutazione: La valutazione sarà sulla base di: discussione di un *paper* (max 2 pp.) su un tema a scelta del corso (2/10); due domande del tesario fornito dalla docente (7/10) e sulla partecipazione attiva alle lezioni (1/10).

Bibliografia: H. ARENDT, *The Human condition*, Chicago, University of Chicago, Press, 1958, tr. it.; *Vita activa. La condizione umana*, Milano, Bompiani, 2017 (o altre edizioni e traduzioni); ARISTOTELE, *Politica*; E. YOUNG-BRUEHL, *Hannah Arendt: For Love of the World*, Yale University Press, New Haven-London, 2004; tr. it. *H. Arendt. Per amore del mondo*, Torino, Bollati Boringhieri, 1990; R. ESPOSITO (ed.), *La pluralità irrepresentabile. Il pensiero politico di Hannah Arendt*, Urbino; Quattro Venti-Istituto italiano per gli studi filosofici, 1987.

Prof.ssa Elisabetta Casadei

2° semestre

FP1010 Teologia naturale – parte sistematica

Obiettivi: Approfondire la conoscenza filosofica di Dio e della sua esistenza nel contesto filosofico di oggi. Capire come ragiona un teista cristiano in dialogo con gli atei, agnostici e fideisti contemporanei e quale ruolo svolge il pensiero scientifico in questo dialogo. Gli studenti acquisiscono la capacità di ragionare sui temi relativi al concetto di Dio e la sua esistenza, e di difendere la propria posizione.

Contenuti: Il corso offre una valutazione sistematica approfondita dei temi classici della teologia filosofica: la relazione tra la fede religiosa, credenza e ragionamento filosofico, l'uso del linguaggio religioso, gli attributi divini, gli argomenti (ontologici, cosmologici, teleologici) per l'esistenza di Dio, il problema del male e della provvidenza divina, e la possibilità dei miracoli. Lo scopo è di esporre un teismo coerente e ragionevole. Il

percorso sarà accompagnato dall'analisi critica dei testi classici (Agostino, Anselmo, Tommaso d'Aquino, Descartes, Kant, Hume) e contemporanei della tradizione analitica protestante (Plantinga, Craig, Swinburne). Parallelamente con il pensiero sistematico riconsideriamo varie concezioni di Dio dall'antichità fino alla filosofia continentale e neotomista di oggi.

Metodologia: La maggior parte del corso consisterà in lezioni frontali con le analisi e commenti dei testi filosofici di primaria importanza. Dopo l'esposizione di ogni capitolo ci sarà un tempo dedicato alle domande ed una breve discussione. Si presuppone la lettura personale dei testi suggeriti durante il semestre.

Modalità di valutazione: La valutazione finale sarà mediante un esame orale oppure un esame scritto (80%). Nella valutazione sarà presa in considerazione anche l'attività svolta durante il semestre (20%).

Bibliografia: J.P. MORELAND, W.L. CRAIG, *Philosophical Foundations for a Christian Worldview*, Downers Grove (IL): InterVarsity Press, 2003; L. ROJKA, *L'eternità di Dio*, Assisi, Cittadella, 2012; A. AGUTI, *Filosofia della religione*, La Scuola, 2013; A.L. GONZALES, *Filosofia di Dio*, Firenze, La Monnier, 1982.

P. Luboš Rojka

FP1012 Filosofia politica

Obiettivi: Obiettivo primario del Corso è aiutare gli studenti a renderli capaci di una riflessione autonoma complessivamente giusta e veritativa, in vista ad un orientamento pragmatico personalizzato riguardo alla dimensione etica e morale dell'agire politico nel mondo odierno e in confronto con alcune delle più importanti formulazioni dell'identità della sfera politica.

Contenuti: Il corso si propone un'analisi strutturale della riflessione politica e della dimensione sociale della condizione umana, tenendo conto in grandi linee del Pensiero Politico Occidentale con riferimento costante alle diverse tradizioni politiche del mondo e alle linee normative della Dottrina Sociale della Chiesa. Affronteremo autori particolarmente rilevanti del mondo antico e nel mondo medioevale, del Rinascimento e dell'età moderna, infine, la nostra contemporaneità. Approfondiremo questioni essenziali di Etica Sociale, fra le quali alcune riguardanti la struttura e le condizioni di realizzazione della famiglia; l'idea di comunità organica; i rapporti internazionali; il senso della vita politica; i rapporti con il mezzo ambiente, etc. Saranno egualmente studiati alcuni degli aspetti più centrali

riguardanti le implicazioni e le condizioni etiche sottostanti ad un'attività economica giusta e sostenibile, alla struttura dei rapporti politici (fra individui, gruppi e nazioni) giudicati più adeguati alla struttura personale dell'essere umano e alle condizioni ontologiche specifiche dell'essere sociale. Attenzione sarà anche data ad alcuni aspetti riguardanti una Teoria dello Stato, la Teoria della Giustizia e, infine, a una Teoria del Senso a partire dalla dimensione istituzionale dei rapporti fra gli esseri umani.

Metodologia: Il corso presuppone: la lettura critica di testi classici rilevanti e la presentazione orale di uno di essi; partecipazione in un piccolo gruppo di lavoro.

Valutazione dell'apprendimento: La stesura di un elaborato e diversi altri brevi testi durante il semestre, in alternativa, un esame orale finale potrà essere condotto a fine corso.

Bibliografia: H. ARENDT, *Verità e politica: seguito da: La conquista dello spazio e la statura dell'uomo*, a c. di Vincenzo Sorrentino Torino, Bollati Boringhieri, 2012; A.C. MACINTYRE, *Animali razionali dipendenti: perché gli uomini hanno bisogno delle virtù*, trad. da Marco D'Avenia, Milano, V & P Università, 2001; L. STRAUSS, *What Is Political Philosophy? And Other Studies*, University of Chicago Press ed Chicago, University of Chicago Press, 1988; T. TODOROV, *I nemici intimi della democrazia*, trad. da Emanuele Lana, Milano, Garzanti, 2012; E. VÖGELIN, *La nuova scienza politica*, trad. da Renato Pavetto, Roma, Borla, 1999.

P. João J. Vila-Chã

FP1016 Storia della filosofia contemporanea

Obiettivi: Il corso mira ad offrire allo studente una chiave di lettura possibile della filosofia occidentale odierna.

Contenuti: Il corso si propone di offrire un quadro sintetico della storia della filosofia del XIX e del XX secolo, articolato a partire da due correnti dominanti di quest'epoca in Occidente, cioè la filosofia analitica e la fenomenologia. Mostreremo come ciascuna di queste correnti cerca di riprendere e di superare le crisi suscitate dal pensiero dominante dell'epoca precedente, specialmente la teoria kantiana della conoscenza basata sulle categorie dell'intendimento e, in particolare, sui giudizi sintetici *a priori*. Cercheremo di evidenziare l'applicazione del metodo di ognuna di queste due correnti nei diversi campi della filosofia, come la teoria della conoscenza, l'etica, la metafisica, la politica, il linguaggio, ecc.

Metodologia: Lezioni frontali, aperte alla discussione. Un particolare accento sarà posto sulla lettura personale dei testi chiave degli autori trattati in classe.

Modalità di valutazione: La valutazione finale sarà orale, sulla base di un tesario.

Bibliografia: V. COSTA, *Il movimento fenomenologico*, Brescia, Ed. La Scuola, 2014; A. RENAULT, *Kant aujourd'hui*, Paris, Ed. Aubier, 1997; G. SANS, *Al crocevia della filosofia contemporanea*, Roma, G&B Press, 2010; P. TRIPODI, *Storia della filosofia analitica*, Roma, Ed. Carocci, 2015.

P. Adrien Lentiampa Shenge

PARTE MONOGRAFICA DELLE DISCIPLINE FILOSOFICHE PRINCIPALI

2° semestre

Anno II

Le discipline filosofiche principali, cioè la filosofia della conoscenza, la filosofia della natura, la metafisica, l'etica, e la teologia naturale, comportano una parte monografica, che si presenta nella forma di una Lettura Guidata e viene definita da un codice che corrisponde alla materia associata, ad es. FGC significa la parte monografica per la Filosofia della Conoscenza. Lo studente deve seguire una lettura guidata a semestre.

FGT120 Teologia naturale – parte monografica – A. d'Aosta, *Il Monologion e la ratio fidei*

Obiettivi: Comprendere la prima e fondamentale opera sistematica di Anselmo d'Aosta nel quadro della proposta speculativa dell'autore e in considerazione della sua rilevanza per il suo tempo nonché per la storia della teologia naturale. Poterne ricostruire il percorso argomentativo nelle sue caratteristiche e nei suoi esiti. Saperne discutere criticamente i principali temi anche in relazione con autori e istanze della modernità e della contemporaneità.

Contenuti: L'itinerario biografico-intellettuale di Anselmo e le sue opere. *Il Monologion*: intenti ed occasione; il suo inserimento nel percorso

formativo monastico a Le Bec; il piano dell'opera e il suo percorso argomentativo. Un "esempio di meditazione sulla ragione della fede" e la sua relazione con il *Proslogion*. Il metodo *sola ratione* e il rapporto tra il dinamismo della ragione e quello del desiderio. Le dimostrazioni dell'esistenza di Dio e la teologia naturale anselmiana. La visione antropologica di Anselmo, nel rapporto tra la somma essenza e la creatura razionale. Il compimento del dovere e della felicità della creatura razionale nell'amare la somma essenza; il fondamento ontologico, le implicazioni etiche e le aperture escatologiche di tale compimento; il suo legame con il successivo tema della *rettitudine*.

Metodologia: Alternanza di presentazioni frontali, di lettura dei testi e di restituzioni preparate dagli studenti su passi indicati dal docente o da loro riconosciuti come rilevanti. Dibattito sulle questioni proposte nei contenuti e su quelle evidenziatesi nelle restituzioni. Approfondimento dialogico e critico di spunti tratti dalla letteratura suggerita in bibliografia e durante gli incontri.

Modalità di Valutazione: La valutazione si basa, da un lato, sulle restituzioni preparate dagli studenti e sulla loro partecipazione al dibattito; dall'altro, su un esame finale che riveli la conoscenza del testo e la capacità di discuterne i temi principali.

Bibliografia: ANSELMO D'AOSTA, *Monologio e Proslogio*, Milano, Bompiani, rist. 2016, pp. 525; P. GILBERT, *Dire l'Ineffable. Lecture du 'Monologion' de saint Anselme*, Paris & Namur, Ed. Lethielleux, 1984, pp. 294; S. MARCHIONNI, «Alla ricerca del fondamento dell'etica. Leggendo il capitolo 68° del *Monologion* di Anselmo d'Aosta», in I. POMA, ed., *I fondamenti dell'etica*, Brescia, Morcelliana, 2016, pp. 105-113.

Dott. Stefano Marchionni

FGE119 Filosofia politica – parte monografica – G. La Pira, *Premesse della Politica e Architettura di uno Stato democratico*

Obiettivi: Introdurre a un testo classico della filosofia politica, conoscere i termini, lo stile nell'argomentare e le questioni fondamentali. Precisare quei concetti fondamentali che hanno un diretto riferimento all'attualità istituzionale e politica.

Contenuti: La lettura, l'analisi e la riflessione del testo di La Pira, classico del pensiero politico contemporaneo, ha la finalità di evidenziare la sua teoria politica, intrisa di coraggiose polemiche con le concezioni to-

talitarie dominanti. La Pira è pienamente consapevole che le costituzioni moderne non contengono solo la disciplina degli organi statali, ma anche la determinazione dei criteri fondamentali cui deve ispirarsi l'attività legislativa dello Stato e, tali criteri, risentono di "visioni del mondo" (*Weltanschauung*) che richiamano le grandi scuole del pensiero politico.

Metodologia: Lettura integrale e personale dell'opera; analisi in classe di passi scelti e relativa discussione.

Modalità di valutazione: La valutazione terrà conto dello studio personale, della partecipazione in classe e di un elaborato in cui sarà chiesto di collegare alcuni concetti chiave alla situazione del Paese di provenienza.

Bibliografia: G. LA PIRA, *Premesse della Politica e Architettura di uno Stato democratico*, Firenze, LEF, 1945, ed. anastatica 2004; S. PETRUCIANI, *Modelli di filosofia politica*, Torino, Einaudi, 2003; J.V. SCHALL, *La filosofia politica della Chiesa cattolica*, vol. 1, Siena, Cantagalli, 2011; ed. originale: *Roman Catholic Political Philosophy*, Maryland USA, Lexington Books, 2009.

R.D. Rocco D'Ambrosio

CORSI PRESCRITTI PER GLI STUDENTI DEL III ANNO

1° semestre

FP1038 Filosofia del diritto

Obiettivi: Dopo aver stabilito la differenza fra la teoria del diritto e la filosofia del diritto, il corso tratterà della problematica dell'ordinamento del diritto e dell'obbligatorietà della norma, poi passeremo a riflettere sul senso del diritto nella società, sul suo rapporto con la gestione della violenza. Infine, si porrà la difficile questione della natura della "verità giuridica".

Contenuti: L'esperienza umana del diritto ci spinge a interrogarci sull'esistenza e il significato immediato dei legami giuridici che ci riguardano (scienze giuridiche). Ma, oltre a ciò, siamo anche portati a porci delle domande che vanno al di là delle preoccupazioni immediate; siamo indotti a interrogarci sul senso, il significato profondo del diritto, e più in particolare sui fondamenti del diritto. Queste sono domande filosofiche di cui si occupa la filosofia del diritto. Perciò, una delle virtù principali della filosofia del diritto è quella di aiutare chi, molto presto immerso nello studio ap-

plicato dei meccanismi (del “come?”) del fenomeno giuridico, a prendere un po’ d’altezza e ad interrogarsi sul “perché?” di questo oggetto. Il compito di questo corso è dunque di interrogarsi su cosa il diritto è nella sua essenza più profonda.

Metodologia: Il corso si farà a due voci, un canonista e un filosofo. Lezioni frontali, aperte alla discussione.

Modalità di valutazione: La valutazione finale sarà orale, sulla base di un tesario.

Bibliografia: M. BARBERIS, *Giuristi e filosofi. Una storia della filosofia del diritto*, Bologna, Il Mulino 2011; R.R. BARCELÒ, *El nacimiento de la filosofía del derecho*, Madrid, Dykinson 2021; G.W.F. HEGEL, *Lineamenti di filosofia del Diritto*, Milano, Bompiani 2006; A. VIALA, *Philosophie du droit*, Paris, Ellipses 2019.

P. Adrien Lentiampa Shenge

FP1039 Filosofia della Storia

Obiettivi: Il corso si propone di fornire agli studenti gli spunti fondamentali per orientarsi nella filosofia della storia attraverso autori e approcci significativi dell’età contemporanea e gli strumenti critici per pensare la storia all’interno di una problematica filosofica e metafisica. Obiettivo del corso è anche confrontare gli studenti con la necessità di una lettura diretta e problematizzante (attenta sia agli aspetti di storia del pensiero, sia a quelli più propriamente teoretici) dei testi.

Contenuti: Il corso si propone di analizzare cosa si intende per filosofia della storia partendo dalla disamina del paradigma hegeliano che vede la storia come lo sviluppo teleologico di una razionalità immanente alla storia stessa. Dopo aver affrontato, contestualizzato e compreso il significato e la portata interpretativa della riflessione hegeliana (riferendoci anche a letture classiche come quella di Kojève), prenderemo in considerazione prima l’interpretazione marxista e poi la sua radicale messa in discussione di Hegel, secondo prospettive diverse, da Nietzsche a Benjamin. Infine, problematizzeremo la possibilità di pensare una filosofia della storia nel secondo dopoguerra e i tentativi di sostituirci un’analisi, alle frontiere tra la storiografia e l’antropologia, sulle modalità adottate dalla società per pensare la propria temporalità.

Metodologia: Lezioni frontali, discussioni e analisi dei testi, approfondimenti condivisi a cura degli studenti.

Modalità di valutazione: la valutazione avverrà tramite esame orale in cui lo studente dimostri di padroneggiare le problematiche e i testi affrontati durante le lezioni. L'esame partirà (senza esaurirsi con questo) dalla discussione di un elaborato (3-5 cartelle) da consegnare almeno tre giorni prima dell'esame.

Bibliografia: Capitoli tratti dai testi di riferimento: G.W.F. HEGEL, *Lezioni sulla filosofia della storia*, Roma, Laterza, 2003; K.MARX, *Introduzione alla critica dell'economia politica*, Quodlibet, Macerata, 202 F. NIETZSCHE, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, Milano, Adelphi, 1974; W. BENJAMIN, *Tesi sul concetto di storia* (a cura di G. Bonola, M. Ranchetti), Torino, Einaudi, 1997. Saranno forniti dal docente ulteriori materiali di approfondimento durante il corso.

Dott.ssa Diana Napoli

2° semestre

FP1032 Filosofia e letteratura

Obiettivi: Riflettere sulla relazione tra la filosofia e la letteratura. Imparare a proporre questioni filosofiche attraverso esempi di letteratura.

Contenuti: Il corso si sviluppa su due livelli: il primo riguarda l'utilità del racconto per riflettere su domande filosofiche (e quindi il rapporto tra filosofia e letteratura), il secondo indaga la questione filosofica del racconto, in che modo cioè esso favorisca l'elaborazione del sé e metta in relazione il lettore con il mondo.

Metodologia: Lezioni frontali. Presentazioni degli studenti.

Modalità di valutazione: Lo studente dovrà essere in grado di mostrare l'interazione tra la riflessione filosofica e la letteratura e fornire esempi di interazione tra i due ambiti per riflettere su alcune domande fondamentali.

Bibliografia: G. PICCOLO, *Il gioco dei frammenti. Raccontare l'enigma dell'identità*, Milano, San Paolo, 2020; J. MARITAIN, *L'intuizione creativa nell'arte e nella poesia*, Brescia, Morcelliana 2016; U. ECO, *Lector in fabula. La cooperazione interpretativa nei testi narrativi*, Milano Bompiani, 2001; P. RICOEUR, *Tempo e racconto*, vol. I, Milano, Jaca Book, 1986, cap. I, II e III.

P. Gaetano Piccolo

FP1040 Estetica

Obiettivi: Problematizzare lo statuto filosofico dell'estetica; imparare ad aprire prospettive teoriche e sviluppi storici della riflessione estetica; indagare criticamente le condizioni di possibilità del giudizio estetico; imparare a confrontarsi con alcuni testi classici del pensiero estetico.

Contenuti: Che cosa si intende per "estetica"? Qual è la sua origine nella riflessione filosofica? Quali sono i suoi "oggetti" di indagine? Che cosa sono il bello, il sublime, l'arte, il bello artistico, il "brutto", il giudizio estetico? È possibile individuare dei "modelli del bello" e, per simmetria rovesciata, dei "modelli del brutto"? E quali sono i loro tratti costitutivi? Seguendo il ritmo di una indagine riguardante gli statuti, le possibili aperture teoriche e il divenire storico delle questioni estetiche, il corso intende proporre una lettura diacronica e sincronica delle suddette questioni mediante l'analisi di alcuni testi classici del pensiero filosofico estetico, dall'antichità alla contemporaneità.

Metodologia: Lezioni frontali; lettura, analisi, interpretazione di passi scelti di opere classiche, dall'antichità alla contemporaneità.

Modalità di valutazione: L'esame sarà orale. La valutazione terrà conto: 1) della capacità dello studente di distinguere e di elaborare le questioni affrontate durante il corso, con precisi riferimenti ai periodi storico-filosofici nei quali emergono; 2) della competenza espositiva e del rigore concettuale; 3) della conoscenza accurata dei testi degli autori classici presi in considerazione durante le lezioni.

Bibliografia: R. BODEI, *Le forme del bello*, Bologna, il Mulino, 2017²; F. DESIDERI - C. CANTELLI, *Storia dell'estetica occidentale. Da Omero alle neuroscienze*, Roma, Carocci, 2020²; P. MONTANI, *Arte e verità dall'antichità alla filosofia contemporanea. Un'introduzione all'estetica*, Bari, Laterza, 2002; G. VATTIMO, *Introduzione all'estetica*, a cura di L. Amoroso, Pisa, ETS, 2010.

Prof. Pavel Rebernik

CORSI PRESCRITTI DI MATERIE COMPLEMENTARI OBBLIGATORIE

Anno I*1° e 2° semestre***Lingua latina**

Tutti gli studenti del 1° anno di Baccalaureato devono sostenere, entro la fine del primo anno di corso, un *esame di latino* a cui viene assegnato un voto. Gli studenti possono scegliere se sostenere unicamente l'esame oppure se frequentarne il corso e alla fine sostenere l'esame. Il corso e l'esame associato sono indicati con il codice FL1001 (6 ECTS) (descrizione: cfr. di seguito). Essendo il corso annuale (1° e 2° semestre), la prima sessione possibile per sostenere l'esame è la sessione estiva del 1° anno di Baccalaureato.

FL1001 Studio critico della lingua latina I

Obiettivi: Fornire una prima conoscenza della lingua latina, nella sua struttura grammaticale, logica e sintattica. Potenziare la capacità di analisi di un testo nei suoi tre livelli, della parola, della proposizione e del periodo.

Contenuti: Il corso intende offrire un primo approccio alla lingua latina, ponendosi in una sorta di via mediana tra lo studio del latino quale lingua viva (acquisizione di una competenza comunicativa: saper comunicare in latino) e lo studio del latino quale lingua morta (acquisizione di una competenza di traduzione: saper tradurre dal latino all'italiano). Saranno utilizzati dei testi di san Tommaso, con versione interlineare in italiano.

Metodologia: Lezione frontale. Studio della struttura grammaticale, logica e sintattica della lingua latina direttamente attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi di san Tommaso già forniti di traduzione interlineare. Possibilità di esercitarsi a casa con cadenza settimanale, rispondendo a domande e compilando apposite schede presenti nel manuale, confrontandole con schede compilate correttamente. Verifica scritta all'inizio del secondo semestre ed esame orale al termine del secondo semestre.

Modalità di valutazione: l'esame sarà orale, verterà sui testi di san Tommaso studiati in classe e sarà volto ad appurare le conoscenze logico-sintattiche acquisite dal candidato.

Bibliografia: M. ZUPI, *Studio Critico della Lingua Latina*, 2 Volumi, Roma, piccola barca, 2018; per il primo volume: <https://www.amazon.it/dp/1978301766>; per il secondo volume: <https://www.amazon.it/dp/1726367347>.

Dott. Massimiliano Zupi

Anno II

1° semestre

FP1017 Ragione e fede cristiana

Obiettivi: Lo studente acquisirà una comprensione introduttiva della natura, della fede, della ragione e della loro interrelazione. Un apprezzamento della natura di una delle sfide della filosofia sui temi della teologia.

Contenuti: In questo corso esploreremo la natura della fede cristiana, della ragione e il loro rapporto. Nel fare questo esploreremo la natura, le sfide della filosofia e il ruolo nella fede e nella teologia, basato sul pensiero di San Tommaso d' Aquino, Vaticano I e dell'Enciclica *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II.

Metodologia: Lezioni frontali con costante coinvolgimento degli studenti nella discussione.

Modalità di valutazione: La valutazione sarà effettuata mediante esame orale e sulla partecipazione attiva al dibattito in classe.

Bibliografia: AQUINO, *Summa Theologiae* ST I q 1, II-II q. 1-9, VATICANO I SESSIONE III, SAN GIOVANNI PAOLO, *Fides et ratio*.

P. Thomas Paul Sherman

CORSI OPZIONALI DI MATERIE COMPLEMENTARI

Anni I, II e III

1° semestre

FO1193 Filosofia della mente e coscienza umana

Obiettivi: Approfondire la conoscenza delle spiegazioni scientifiche e filosofiche della mente e coscienza umana con le loro implicazioni all'interno della metafisica classica e della metaetica. Riassumere le teorie tradizionali dell'anima e introdurre gli studenti alle questioni dibattute oggi. Gli studenti acquisiranno la capacità di spiegare le teorie dell'anima umana nel linguaggio e nel contesto filosofico contemporaneo.

Contenuti: Le recenti ricerche in filosofia della mente, scienze sociali e scienze cognitive hanno cambiato radicalmente la percezione e la spiegazione della persona umana. Il nuovo approccio alla mente e al suo agire nel mondo fisico solleva domande intriganti sul complesso funzionamento del sistema neurale del cervello e sulle conseguenze per la metafisica, la metaetica e la spiegazione della vita dopo la morte del corpo. Dal punto di vista morale, ci sono conseguenze per il concetto di libertà e responsabilità tradizionali che sono messe in discussione da alcuni pensatori. Le questioni più importanti riguardano il dualismo mente/anima e corpo, la causalità mentale, l'identità personale, la natura dell'auto-coscienza e degli stati mentali (specialmente i *qualia*).

Metodologia: La maggior parte del corso consisterà in lezioni frontali con analisi e commenti di testi filosofici di primaria importanza. Dopo l'esposizione di ogni capitolo, sarà dedicato del tempo alle domande, oltre ad una breve discussione. Si presuppone la lettura personale dei testi suggeriti durante il semestre.

Modalità di valutazione: La valutazione finale sarà mediante un esame orale oppure un esame scritto (80%). Nella valutazione sarà presa in considerazione anche l'attività svolta durante il semestre (20%).

Bibliografia: M. DI FRANCESCO – M. MARRAFFA – A. TOMASETTA, *Filosofia della mente*, Roma, Carocci, 2017; J. KIM, *Philosophy of Mind*, Boulder (CO), Westview Press, 2011; A. PATERNOSTER, *Introduzione alla filosofia della mente*, Roma-Bari, Laterza, 2010; J. J. SANGUINETTI, *Neuroscienza e filosofia dell'uomo*, Roma, EDUSC, 2014.

P. Luboš Rojka

FO1194 Introduzione alla filosofia dialogica

Obiettivi: La filosofia dialogica rappresenta una delle principali correnti della filosofia del secolo XX e mantiene, fino ai giorni nostri, una vitalità e ricchezza di temi e problemi. Avendo come caratteristica comune un approccio critico all'idealismo, la proposta della filosofia dialogica ha al suo centro la relazione con il Tu assoluto e, legato ad essa, quella interpersonale con il tu umano. Il corso cerca di comprendere il pensiero dialogico, specialmente quello sviluppato da Rosenzweig, Buber ed Ebner e di approfondire, in modo iniziale, alcune delle tematiche affrontate.

Contenuti: 1. Feuerbach, Fondamenti della filosofia dell'avvenire; 2. L'intersoggettività in Husserl e gli inizi della prospettiva dialogica nei primi circoli fenomenologici; 3. Löwith in confronto con Heidegger: l'individuo nel ruolo del co-uomo; 4. Rosenzweig e la pensabilità della Rivelazione; 5. L'essere come relazione in Buber; 6. La priorità del "tra" nella filosofia di Buber; 7. Buber e Il rapporto religioso alla luce della realtà dialogica; 8. L'uomo e la parola in Ebner; 9. Lèvinas e l'incontro con l'Altro; 10. Guardini: la persona e la relazione io-tu; 11. Pedro Laín Entralgo: l'incontro personale; 12. Alcune conclusioni.

Metodologia: Lezioni frontali con la partecipazione attiva degli studenti e con un continuo riferimento ai testi dei filosofi e al loro specifico contributo al chiarimento del tema.

Valutazione dell'apprendimento: L'esame sarà orale.

Bibliografia: I testi da leggere dei filosofi studiati saranno indicati in classe. Alcuni testi panoramici sono B. CASPER, *Il pensiero dialogico: Franz Rosenzweig, Ferdinand Ebner e Martin Buber*, Brescia, Morcelliana, 2009; S. ZUCAL, *Lineamenti di pensiero dialogico*, Brescia, Morcelliana, 2004; M. THEUNISSEN, *The Other, Studies in the Social Ontology of Husserl, Heidegger, Sartre, and Buber*, Boston, MIT Press, 1986; P. LAÍN ENTRALGO, *Teoría y realidad del otro*, Madrid, Alianza Universidad, 1983.

Dott. Aldo Giacchetti

FO1195 Tra Ermeneutica e Fenomenologia. La filosofia di Gadamer e Levinas

Obiettivi: Il corso intende accostare due pensatori che, grazie alle loro proposte filosofiche, si propongono come interlocutori importanti per dialogare con l'ambiente culturale attuale, un ambiente dominato soprat-

tutto dal relativismo e dall'individualismo, da un deterioramento dell'etica e da un indebolimento dei valori spirituali, da un'atmosfera scienziata e dalle inquietanti visioni del post-umano.

Contenuti: Il corso prenderà in considerazione la filosofia di due pensatori contemporanei: H.-G. Gadamer, considerato l'autore più significativo nello sviluppo dell'ermeneutica filosofica e E. Levinas, che seppur in rapporto costante col pensiero di Husserl e di Heidegger, ha elaborato una nuova riflessione etica. Entrambi gli autori cercano di distogliere la coscienza del soggetto dall'illusione di essere lei l'unica capace di chiarire i fatti, di formulare giudizi obiettivi e così rivendicare un ruolo fondativo in ogni campo del sapere, oltre che di ogni rapporto l'altro. Gadamer analizzerà soprattutto alcuni ambiti della cultura rilegati ai margini del conoscere (come l'arte, la storia e il linguaggio), mentre l'attenzione di Levinas si incentrerà principalmente sulla relazione con l'altro, su quel volto e quell'alterità che da sempre superano l'idea dell'altro in me. Tutte analisi, queste, utili per avvicinarsi anche ad altre visioni di mondo come, ad esempio, quelle orientali.

Metodologia: Le lezioni saranno frontali.

Modalità di valutazione: L'esame consisterà in un confronto e valutazione orale di 10 minuti.

Bibliografia: H.-G. GADAMER, *Verità e Metodo*, Milano, Bompiani 2001; H.-G. GADAMER, *Verità e Metodo 2. Integrazioni*, Milano, Bompiani 2010; E. LEVINAS, *Etica e Infinito. Dialoghi con Philippe Nemo*, Roma, Castelvecchi, 2014; E. LEVINAS, *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità*, Milano, Jaca Book 2004.

P. Tiziano Tosolini, sx

FO1196 Stato, Sovranità e Diritto: Fondamenti Teorici e Condizionalità Storica

Obiettivi: Principale obiettivo formativo del corso sarà la familiarizzazione degli studenti con alcuni dei grandi temi sulla riflessione filosofica del Diritto e la costituzione della società umana.

Contenuti: Il corso si propone di rilevare il contenuto teorico e la struttura formale dell'esperienza della vita in società a partire dal fenomeno del Diritto come tale, dello sviluppo del Diritto Internazionale e in particolare dei Diritti Umani. Si cercherà di trovare risposta alla domanda sia su l'essenza del diritto e i suoi rapporti con i processi antropologici e

culturali, sia sulla dimensione strutturale e fenomenologica dei rapporti e delle interazioni umane in società. Oggetto di studio sarà non soltanto l'origine e l'evoluzione del diritto, ma anche la sua dimensione sistemica e il modo come le scienze giuridiche hanno sempre mantenuto un rapporto essenziale con la filosofia in generale e con le matrici antropologiche delle diverse società e culture in particolare. Attenzione sarà data al concetto di sovranità e alle trasformazioni dei rapporti internazionali nel quadro della contemporaneità. Il rapporto fra diritto e religione sarà egualmente rilevato lungo il percorso.

Metodologia: Il corso presuppone la lettura critica di testi rilevanti, la presentazione orale di almeno uno di essi.

Modalità di valutazione: Una breve riflessione settimanale e, infine, la stesura di un elaborato su una tematica particolare scelta insieme al professore.

Bibliografia: NORBERTO BOBBIO, *L'età dei diritti*, Torino, 1990; NORBERT BRIESKORN, *Menschenrechte: eine historisch-philosophische Grundlegung*, Stuttgart, 1997; FRANCISCO D'AGOSTINO, *Corso breve di Filosofia del Diritto*, Torino, 2011; MARY ANN GLENDON, *Rights Talk: The Impoverishment of Political Discourse*, New York-Toronto, 1991; HANS KELSEN, *Teoria generale del diritto e dello stato*, Milano, Edizioni di Comunità, 1952; ALEXANDRE KOJÈVE, *Linee di una fenomenologia del diritto*, Milano, 1989; ALAIN SUPIOT, *Homo juridicus*. Paris, 2005.

P. João J. Vila-Chã

2° semestre

FO1197 La differenza donna-uomo. Approccio interdisciplinare

Obiettivi: Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di orientarsi nella vasta panoramica degli studi sulla differenza donna-uomo, acquisendo la capacità di individuali prese di posizione, in prospettiva interdisciplinare.

Contenuti: Il corso raccoglie i risultati di due anni di ricerca interdisciplinare dei docenti ed intende affrontare la questione della differenza donna- uomo in un'ampia prospettiva che spazia dalla Sacra Scrittura alla teologia, alla filosofia, alla storia delle religioni, alla critica dell'arte, alla psichiatria, alle neuroscienze ed alle scienze sociali. Ogni disciplina affronta tale questione a partire dal proprio peculiare ambito e con la sua specifica metodologia, ma con l'apertura ad accogliere le suggestioni e le

provocazioni che provengono dagli altri campi di indagine. I due precedenti anni di ricerca hanno consentito ai docenti di confrontarsi e di tenere conto, nella propria esposizione, degli apporti degli altri.

Metodologia: Lezioni frontali con ampio spazio per la discussione opportunamente guidata dai docenti e volta a far emergere la personale rielaborazione dello studente.

Modalità di Valutazione: La valutazione riguarderà l'acquisizione dei fondamentali concetti concernenti la differenza donna-uomo e sarà effettuata mediante un esame orale di sintesi.

Bibliografia: Sarà indicata da ciascun docente nel corso della propria esposizione.

Prof. ssa Giorgia Salatiello e Collaboratori

FO1152 Psicologia ed esperienza religiosa

Obiettivi: Mostrare la complessità del fenomeno religioso e la sua presenza profonda e insopprimibile nell'attuale cultura occidentale: contrariamente alle apparenze, le società industriali riscontrano un aumento delle credenze necessarie per vivere.

Contenuti: Le caratteristiche dell'esperienza religiosa: credenza, fiducia, dubbio. Il vicendevole contributo di religione e scienze umane in ordine alle problematiche esistenziali. La critica di Freud alla religione. Il ruolo genitoriale nello sviluppo psicologico e religioso del bambino. Dio come oggetto interno ed il suo rapporto con l'illusione. La conversione religiosa. La maturità dell'esperienza religiosa: sue caratteristiche e possibili ostacoli. Senso di colpa e senso del peccato. La morte e l'elaborazione del lutto.

Metodologia: Lezioni frontali, dando anche spazio agli interventi e interrogativi degli studenti.

Modalità di Valutazione: L'esame sarà orale, sulla base del tesario inviato agli studenti.

Bibliografia: G. CUCCI, *Esperienza religiosa e psicologia*, Torino, Elledici, 2017, pp. 430; G. CUCCI, *La maturità dell'esperienza di fede*, Torino-Roma, Elledici-La Civiltà Cattolica, 2010, pp. 200; A. RIZZUTO, *The Birth of the Living God: A Psychoanalytic Study*, Chicago, University of Chicago Press, 1981, pp. 256; J. W. FOWLER, *Stages of Faith: The Psychology of Human Development and the Quest for Meaning*, New York, HarperOne, 1995, pp. 352.

P. Giovanni Cucci

FO1138 Fenomenologia della religione

Obiettivi: Il corso intende fornire strumenti filologici ed ermeneutici per comprendere i testi in esame e per accostarsi al dibattito attuale sulle possibilità e i limiti della fenomenologia della religione.

Contenuti: La fenomenologia (filosofica) della religione nasce dall'incontro fecondo tra filosofia della religione e metodo fenomenologico. La conferenza heideggeriana del 1927 su *Fenomenologia e teologia* ne rappresenta un momento decisivo. In particolare, la determinazione del rapporto tra metodo fenomenologico e questione teologica sulla base della differenza ontologica riformula in modo del tutto originale la *vexata quaestio* della subordinazione *versus* autonomia reciproca tra fede e sapere. Il corso si propone di esaminare la portata, le implicazioni e le difficoltà del modello teorico heideggeriano, anche alla luce della diversa recezione di esso (produttiva o radicalmente critica) da parte di Rudolf Bultmann, Karl Löwith e Hans Jonas.

Metodologia: Lezione frontale, lettura analitica dei testi in programma, discussione.

Modalità di valutazione: La valutazione sarà definita sulla base della partecipazione in aula e di un esame orale finale. Lo scopo del colloquio orale è l'accertamento della conoscenza dei testi, della comprensione degli snodi concettuali principali e della capacità di giudizio critico.

Bibliografia: M. HEIDEGGER, *Fenomenologia e teologia*, in ID., *Segnavia*, Milano, Adelphi, pp. 5-34; R. BULTMANN, *Nuovo Testamento e mitologia. Il problema della demitizzazione del messaggio neotestamentario*, in ID., *Nuovo Testamento e mitologia*, Brescia, Queriniana, 2018, pp. 101-174; K. LÖWITH, *Ontologia fenomenologica e teologia protestante*, in ID., *Ontologia fenomenologica e teologia protestante*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2001, pp. 111-151; H. JONAS, *Heidegger e la teologia*, Milano, Medusa, 2004; A. FABRIS (a cura di), *Heidegger. Una guida*, Carocci, in corso di pubblicazione, 3 capitoli (che saranno specificati durante il corso).

Prof. Stefano Bancalari

SEMINARI

Anno I*1° semestre***Proseminario** (*Materia complementare obbligatoria*)**FS1G01** *Dott. Maximiliano Llanes***FS1Q01** *Rev.da Yolanda Rodríguez Jiménez***FS1X01** *Dott. Luca Di Gioia*

Obiettivi: Acquisire le competenze metodologiche fondamentali per seguire le lezioni, studiare personalmente e produrre un Elaborato secondo le norme dell'Università.

Contenuti: Il proseminario introduce lo studente alla pratica dello studio al livello universitario, con particolare riferimento ai corsi del primo semestre e alla preparazione degli elaborati.

Metodologia: La metodologia comprende esercitazioni svolte in classe e studio personale, con prove di lettura e analisi del testo, preparazione di schemi e sintesi, ricerca bibliografica, e la realizzazione di un lavoro scritto.

Modalità di valutazione: La valutazione terrà conto della partecipazione attiva in classe, dell'applicazione nello studio personale e dell'elaborato finale.

Bibliografia: Le letture verranno indicate dal docente. A titolo generale, si possono consultare: J. GUITTON, *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano*, Cinisello Balsamo (Mi) 1991; P. HENRICI, *Guida pratica allo studio*, Roma 1997⁴; A.-D. SERTILLANGES, *La vita intellettuale*, Roma 1998.

*2° semestre***FS1398** **Il concetto di essere (*esse*) in San Tommaso d'Aquino**

Obiettivi: Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di comprendere i principali concetti della metafisica di Tommaso, tra questi i concetti di *esse*, *ens*, *essentia*, *actus essendi* ecc.; oltre ad avere una visione panoramica della sua filosofia.

Contenuti: Nessun concetto della filosofia di Tommaso è stato più

discusso nell'ultimo secolo del concetto di *esse*, che articola l'intera metafisica dell'Aquinate ed è inteso come attualità (*actus essendi*). Nel corso intendiamo analizzare e commentare i vari testi in cui Tommaso spiega le nozioni di *esse*, *ens*, *essentia*, *actus essendi*, *perfectio essendi*, *esse commune*, *esse ipsum*, *esse per se subsistens*, per determinare meglio questo concetto chiave della sua metafisica.

Metodologia: Lettura e commento da parte del professore di testi scelti dell'opera di Tommaso.

Modalità di valutazione: L'esame finale sarà orale e si concentrerà sui testi scelti e commentati in classe.

Bibliografia: I testi scelti saranno tratti dall'*Opera omnia* di San Tommaso (disponibile *on line* nell'indirizzo Thomas de Aquino, *Opera omnia* (corpusthomisticum.org)), soprattutto: 1. *De ente et essentia*; 2. *Summa Theologiae*; 3. *Summa contra Gentiles*; 4. *De Potentia*.

R.D. Wellistony Carvalho Viana

FS1399 Filosofia Epistolare

Obiettivi: Introdurre alla lettura di testi filosofici classici e, di riflesso, alla scrittura di testi filosofici semplici.

Contenuti: Si leggeranno insieme alcune lettere celebri della filosofia antica: La *lettera VII* di Platone; le *lettere a Meneceo* e *a Erodoto* di Epicuro; alcune delle *lettere a Lucilio* di Seneca. Si accennerà anche all'importanza per la filosofia delle *lettere di Paolo*; e di alcuni memorabili epistolari medievali (di Abelardo, Tommaso, Bonaventura, Caterina da Siena) e moderni (da Cartesio in poi). Si proverà a riutilizzare lo strumento epistolare per una educazione odierna alla riflessione filosofica.

Metodologia: A tutti sarà richiesto di leggere e discutere, volta per volta, i testi in programma e di consegnare prima della fine del semestre gli esercizi richiesti (preparati tutorialmente, passo dopo passo, nel corso del semestre).

Modalità di valutazione: La valutazione finale terrà conto in egual misura sia degli esercizi consegnati entro la fine del semestre, sia della partecipazione assidua, attiva e pertinente alla discussione volta per volta.

Bibliografia: PLATONE, *Lettera VII* (disponibile anche in formato elettronico); ERODOTO, *Lettere* (disponibili anche in formato elettronico); SENECA, *Lettere a Lucilio* (in Seneca, *Opere*, nella vecchia edizione Rusconi o nella nuova edizione Bompiani); altre pagine antologiche saranno fornite in copia.

Prof. Andrea Di Maio

FS1400 Identità personale ed escatologia

Obiettivi: Il seminario ci introdurrà alla questione filosofica dell'identità personale e la possibilità o meno della sua continuità dopo la morte. Affronterà diverse teorie riguardo al tema, mostrandone pregi e limiti. Aiuterà lo studente a fare una sintesi personale capace di dialogare sia con le scienze empiriche sia con una visione escatologica della persona.

Contenuti: La continuità della persona dopo la morte si può spiegare assumendo l'esistenza di un «io» immateriale o anima che sopravvive alla morte del corpo. Alcuni filosofi e scienziati sostengono che questa spiegazione lasci aperta la giustificazione empirica di questa sostanza e la sua continuità separatamente dal corpo. Propongono invece che l'identità personale consista in un insieme di proprietà psicologiche la cui sopravvivenza dipende dal funzionamento del corpo, più concretamente del cervello. La cessazione di quest'ultimo compromette però la possibilità della persona di continuare ad esistere dopo la morte. È possibile un'antropologia che, in dialogo con le scienze empiriche, si apra alla possibilità della continuità della persona dopo la morte? Può una visione non dualistica della persona essere compatibile con la dottrina Cristiana della Risurrezione? La nostra riflessione è a cavallo tra la antropologia filosofica e quella teologica e tra le scienze empiriche e quelle religiose. Il seminario esplorerà la questione filosofica dell'identità personale nella prospettiva dell'escatologia cristiana.

Metodologia: Alcune sessioni introduttive al tema e presentazioni da parte degli studenti seguite da dibattito.

Modalità di valutazione: La valutazione terrà conto della presentazione del tema, della partecipazione attiva alle discussioni e dell'elaborazione di una sintesi personale attraverso un elaborato finale.

Bibliografia: I testi da discutere saranno indicati nella prima seduta. Per un'introduzione generale si veda: GRION, L., ed., *Chi dice io? Riflessioni sull'Identità Personale*, Brescia, La Scuola, 2012; MARRAFA, M., *L'Identità Personale*, Roma, Carocci, 2016; A. ALLEGRA, *Dopo L'anima. Locke e la Discussione sull'Identità Personale alle Origini del Pensiero Moderno*, Roma, Studium, 2005 L. R. BAKER, *Persone e corpi: un'alternativa al dualismo cartesiano e al riduzionismo animalista*, Milano, Mondadori, 2007.

Rev. da Yolanda Rodríguez Jiménez

Anno II*1° semestre***FS1401 Aristotele, *Etica Nicomachea***

Obiettivi: Si tratta di imparare a leggere attentamente e interpretare un'opera molto importante nella storia della filosofia.

Contenuti: Lo studio dell'*Etica Nicomachea*, con attenzione agli argomenti generali e ai brani particolari scelti.

Metodologia: Ogni partecipante del seminario è obbligato a leggere la lettura assegnata per ogni seduta del seminario. Inoltre, ogni settimana, ogni partecipante del seminario è obbligato a spedire al professore, attraverso la posta elettronica, un elaborato di non più di una pagina che tratta un tema legato alla lettura per quella settimana.

Modalità di valutazione: Il criterio di valutazione principale sarà la capacità dello studente di capire e di esporre bene il pensiero di Aristotele come espresso in quest'opera. Un criterio secondario sarebbe la capacità di applicare lo stesso pensiero ai problemi attuali.

Bibliografia: ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, a cura di C. Mazzarelli, Firenze/Milano, Bompiani, 2000, pp.504.

P. Kevin L. Flannery

FS1402 E. Husserl, *Fenomenologia e teoria della conoscenza*

Obiettivi: Scopo del seminario è il conseguimento da parte dello studente della capacità di presentare e discutere criticamente i problemi che emergeranno dalla lettura e dalla discussione in aula. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di comprendere, restituire e interpretare con autonomia il testo anche esplicitando il processo di maturazione avvenuto durante il seminario stesso.

Contenuti: Nel 1917 Edmund Husserl redige due saggi, uno sul rapporto tra la fenomenologia e la psicologia e l'altro sulla teoria della conoscenza, che fungono da materiale per il suo discorso di nomina a professore ordinario a Friburgo. Ne esce un testo di introduzione alla fenomenologia che, con un linguaggio accessibile, ripercorre tutti i punti chiave di tale approccio filosofico: l'opposizione allo scetticismo, l'affermazione della validità della logica, la collocazione della fenomenologia nella storia del pensiero.

ro, il ruolo della coscienza intenzionale, l'approccio trascendentale. Il seminario seguirà l'andamento del percorso tracciato dallo stesso Husserl con l'intento di capire i caratteri fondamentali della fenomenologia ma anche di discuterli e di problematizzarli.

Metodologia: Il metodo di lavoro prevede la partecipazione attiva e diretta degli studenti tramite la lettura personale dei brani che verranno assegnati, la preparazione e l'esposizione di elaborati a partire dall'analisi del testo e la discussione in aula dei problemi che i testi pongono.

Modalità di valutazione: Lo studente dovrà preparare un elaborato su uno dei temi emersi dalla discussione che servirà alla valutazione finale. Lo studente verrà valutato in base al puntuale assolvimento degli impegni seminariali (lettura dei passi assegnati ed eventuale preparazione di una presentazione da tenere alla classe), alla partecipazione effettiva alle discussioni seminariali, alla qualità dell'elaborato finale, dal quale deve emergere sia una conoscenza puntuale e chiara della problematica affrontata, sia la capacità critica di analisi della problematica stessa, sia la riflessione sul proprio percorso di riflessione.

Bibliografia: E. HUSSERL, *Fenomenologia e teoria della conoscenza*, Milano, Bompiani, 2000

Dott. Andrea Carroccio

FS1403 Pensare insieme o pensare da soli?

Obiettivi: Conoscere le principali esperienze di comunità filosofica nella tradizione occidentale. Saper argomentare in favore del filosofare insieme e del filosofare da soli.

Contenuti: È meglio pensare insieme o pensare da soli? La filosofia è un fenomeno individuale o comunitario? Nella storia della filosofia si trovano esempi di teorie e prassi filosofiche di entrambi i tipi. Ma, al di là delle contingenze storiche e dell'indole personale di ciascuno, ci interessa il punto metodologico: la verità si cerca e si trova da soli o insieme? Ha ragione la tradizione socratica: «Come sai, e questo l'antico metodo socratico: discutere ribattendo l'opinione dell'interlocutore. Socrate lo reputava la via più facile per accostarsi il più possibile alla verità» (Cicerone, *Tusc.*, I, 4, 8)? Oppure ha ragione Schopenhauer, che dice che «La solitudine è il destino di tutti gli spiriti preminenti» (A. Schopenhauer, *Aforismi sulla saggezza della vita*, V, 9)?

Metodologia: Lettura personale di testi indicati dal docente, consegna di brevi pagine di commento, discussione comune in aula.

Modalità di valutazione: La valutazione finale avviene mediante elaborato sui testi e sui temi del seminario, e verifica il raggiungimento, da parte dello studente, degli obiettivi formativi.

Bibliografia: I testi del seminario saranno forniti dal docente. Si possono utilmente consultare: E. BERTI, *Sumphilosophiein. La vita nell'Accademia di Platone*, Roma-Bari, Laterza, 2011; E. AGAZZI, voce "Comunità filosofiche", in *Enciclopedia filosofica*, Milano, Bompiani, 2006, III, 2117-2128; E. KRAMER, *Intercultural Modes of Philosophy*, Volume 1: *Principles to Guide Philosophical Community*, Leiden-Boston, Brill, 2021.

R.D. Andrea Cavallini

2° semestre

Seminari di sintesi

FS12I1 Dott.ssa Ana Lucía Montoya Jaramillo

FS12Q1 Dott. Gennaro Auletta

FS12W1 Dott. Luca Di Gioia

Obiettivi: Il seminario ha lo scopo di guidare gli studenti affinché possano sviluppare un personale percorso filosofico attraverso una sintesi critica dei propri studi; per gli studenti del Baccalaureato costituisce un momento di preparazione all'esame finale.

Contenuti: Il seminario ripercorre alcuni temi chiave dei corsi ricevuti nei primi due anni di studio filosofico, seguendo lo schema del tesario dell'Esame orale comprensivo di Baccalaureato. Per ogni tema si cerca anzitutto di recuperare la domanda umana di partenza, poi si considera il contributo della tradizione filosofica, tramite il riferimento ad alcuni testi e autori fondamentali della storia della filosofia, e infine si propone una traccia di sintesi. Per gli studenti che continueranno con il 3° anno di Baccalaureato, questo seminario servirà come base per la preparazione all'esame orale comprensivo FE1002, che verterà sull'insieme del percorso filosofico triennale.

Metodologia: La metodologia di base consisterà nell'analisi delle tesi contenute nel tesario, nella riconsiderazione critica e sintetica della complessità dei temi ad esse correlati, nella discussione e nella ricerca comune, nella lettura di alcuni testi di riferimento.

Modalità di valutazione: Saranno oggetto di valutazione la partecipazione di ogni studente a tali aspetti dell'indagine filosofica e la sua capa-

cità di sviluppare – anche attraverso testi scritti da lui – una visione sintetica del percorso di ricerca svolto.

Bibliografia: *Enciclopedia filosofica*, Milano 2006 (voci scelte); dispense dei docenti; bibliografia essenziale relativa ai corsi teoretici fondamentali frequentati nei due anni.

Anno III

1° semestre

FS1404 Tecnocrazia e irreligione: Guardini e Del Noce

Obiettivi: Fornire agli studenti utili strumenti concettuali per comprendere il secondo Novecento, nel passaggio dall'ateismo messianico-rivoluzionario all'ateismo libertino, conservatore del *potere* già esistente. Individuare i punti di faglia di un fenomeno al contempo religioso (per negazione), culturale e sociale, caratterizzato da un individualismo diffuso e da una crescente mentalità funzionalistico-economica. Offrire letture correttive a tale modello, per aiutare lo studente a sviluppare non solo un pensiero critico, ma anche un autentico orientamento antropologico.

Contenuti: Partendo dalle riflessioni guardiniane, successive al secondo dopoguerra, sulla questione del potere della tecnica, al cui eccesso e dominio sulla natura l'antropologia è chiamata anche oggi a porre un limite, le lezioni intendono indagare, criticamente, il paradigma tecnocratico nel pensiero dei due autori. Tecnocrazia che, in Del Noce, si identifica con la società opulenta, permissiva sul piano etico e priva della dimensione religiosa (attualità di Comte). La requisitoria anticiperà temi propri dell'era della globalizzazione e del neoempirismo positivisticò, come l'*unidimensionalità* tecnico-economica e il relativismo dei valori. Si tenterà di prospettare l'uscita da questo modello con il recupero del pensiero cristiano più autentico, che riattualizza l'*unità* dei trascendentali dell'Essere: vero-bene-bello.

Metodologia: Dopo le prime lezioni introduttive i corsisti saranno chiamati a scegliere un argomento, rispetto a temi indicati dal docente e passi della bibliografia, per la stesura di un testo da esporre, a turno, in aula.

Modalità di valutazione: La valutazione terrà conto: a) della partecipazione attiva dello studente alle lezioni; b) della presentazione previa, secondo calendarizzazione concordata, dell'elaborato scritto; c) della sua stesura finale (max. 10 cartelle) e approfondimento nel dibattito conclusivo.

Bibliografia: R. GUARDINI, *La fine dell'epoca moderna. Il potere*, Brescia, Morcelliana, 1993 (*Das Ende der Neuzeit. Die Macht*, 1950, 1951); A. DEL NOCE, *Appunti sull'irreligione occidentale*, in ID., *Il problema dell'ateismo*, Bologna, Il Mulino, 2010 (1964), pp. 293-333; A. DEL NOCE, *Civiltà tecnologica e cristianesimo* in ID., *L'epoca della secolarizzazione*, Milano, Giuffrè, 1970, pp. 79-97 (anche *Contestazione e valori*, pp. 9-20); A. DEL NOCE, *Filosofia politica e «cultura dei valori»*. *Scritti su Il Tempo (1975-1990)*, a cura di M. Brignone, Roma, Gangemi, 2020, pp. 345-348, 417-420, 634-638, 679-685, 806-808; PAPA FRANCESCO, *Laudato si'*, *Città del Vaticano*, LEV, 2015 (*in particolare cap. III*).

Dott. Simone Stancampiano

FS1405 La felicità dell'uomo secondo S. Tommaso d'Aquino

Obiettivi: Attraverso la lettura, la spiegazione e il commento di alcuni testi di S. Tommaso, il seminario si propone principalmente due obiettivi: 1) – confrontarsi con testi classici importanti della metafisica, dell'antropologia e dell'etica, elaborando una riflessione in proposito; 2) – confrontarsi con il tema del rapporto tra vita morale e ricerca della felicità, cogliendone l'importanza e l'attualità nella cultura contemporanea.

Contenuti: Il seminario avrà per oggetto la trattazione sviluppata da S. Tommaso sul fine ultimo della vita umana, sulla felicità, sull'agire umano. I testi di riferimento sui quali si lavorerà sono le Questioni 1-21 della *Prima Secundae* della *Summa Theologiae*, inserite nel contesto più ampio dell'antropologia e dell'etica tomiste, con un'attenzione particolare al dibattito moderno sugli aspetti positivi e sui limiti dell'eudemonismo. Si vuole approfondire la tematica in una prospettiva filosofica pluridisciplinare, considerandone gli aspetti metafisici, etici e antropologici.

Metodologia: Ogni studente dovrà studiare i testi di S. Tommaso esponendo il risultato del suo lavoro; seguirà una discussione, costituita da domande e osservazioni degli altri studenti e del docente, nella quale il relatore dialogherà sulle questioni emerse dagli interventi. Si potrà lavorare con l'aiuto di traduzioni dei testi latini.

Modalità di valutazione: Per la valutazione complessiva si considereranno la Relazione esposta dallo studente, poi consegnata al docente (eventualmente rivista e corretta) e la partecipazione attiva alle sedute del seminario.

Bibliografia: TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica*, Bologna, ESD, 2000, vol. VIII; G. ABBA', *Felicità, vita buona e virtù*, Roma, LAS, 1995;

J. DE FINANCE, *Être et agir dans la philosophie de Saint Thomas*, Roma, Editrice PUG, 1965; K. FLANNERY, *Acts Amid Precepts: The Aristotelian Structure of Thomas's Aquinas Moral Theory*, Washington D. C., CUA Press, 2001.

Mons. Mario Pangallo

2° semestre

FS1406 L'etica di MacIntyre: un approccio inclusivo o relativista?

Obiettivi: Il seminario ha come obiettivo aiutare gli studenti a una lettura attenta e critica di alcuni scritti di MacIntyre e di altre scritti che invece criticano il suo pensiero. Lo scopo principale del seminario è permettere di conoscere ed acquisire gli strumenti ermeneutici per valutare il pensiero di MacIntyre.

Contenuti: Alasdair MacIntyre è riconosciuto come uno dei più importanti filosofi contemporanei nel campo dell'etica e socio-politica. Secondo il suo pensiero il ragionamento pratico è dipendente dalla tradizione e dalla dimensione comunitaria. Nonostante MacIntyre segua il pensiero di Aristotele e Tomasso, lo interpreta in maniera diversa, basando l'etica sul contesto storico e socio-politico. Per questo alcuni autori sostengono che MacIntyre è un relativista. Così le domande a cui cercheremo di rispondere nel seminario sono: il pensiero di MacIntyre include il relativismo? È possibile avere principi morali universali se per MacIntyre l'indagine morale si basa sempre sul contesto socio-politico e storico?

Metodologia: Gli studenti approfondiranno alcuni brani scelti proposti dal docente. Ogni seduta prevede la presentazione dei brani da parte di uno studente e la partecipazione alla discussione da parte di tutti per aiutare a formulare una sintesi. La pedagogia del seminario si pone anche lo scopo di permettere una valutazione propria del pensiero di MacIntyre.

Modalità di valutazione: Per la valutazione, si terranno in considerazione le presentazioni, la frequenza, la partecipazione attiva dello studente nelle discussioni ed un'elaborazione finale non superiore a 8 pagine.

Bibliografia: A. MACINTYRE, *Dopo la virtù*. Roma, Armando, 2007, pp. 334; A. MACINTYRE, *Animali razionali dipendenti: perché gli uomini hanno bisogno delle virtù*. Milano, Vita e pensiero, 2001, pp. 116; M. MATTEINI, *MacIntyre e la rifondazione dell'etica*. Roma, Città nuova, 1995, pp. 154.

P. Jeevan Joseph Mendonsa

FS1407 Legge, Diritto e Giustizia secondo Tommaso d'Aquino

Obiettivi: Il corso mira a fornire una comprensione introduttiva dei concetti di Legge, Diritto e Giustizia in Tommaso D'Aquino.

Contenuti: Verranno presentati i concetti fondamentali di Legge, Diritto e Giustizia in Tommaso D'Aquino e la relazione tra di loro.

Metodologia: Ogni studente dovrà condurre almeno una sessione seminariale. Lo studente preparerà un elaborato di due pagine in preparazione alla sessione che condurrà e fornirà il testo alla classe il giorno del suo seminario. Gli altri studenti saranno tenuti a partecipare preparandosi con la lettura del testo e discutendo in classe.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione si baserà sulla presentazione del seminario dello studente, sulla partecipazione nel seminario e su un elaborato finale di sei pagine relativo alla presentazione fatta durante il seminario.

Bibliografia: AQUINO *Summa Theologica* I-II 90-97, II-II 57, 58. S. BROCK, *The Light that Binds*, Pickwick, 2020, J. BUDZISZEWSKI, *Commentary on Thomas Aquinas's Treatise on Law*, Cambridge 2016.

P. Thomas Paul Sherman

Anno III

LINGUE

1° semestre

FP1201 Lingua inglese, B1 (3 ECTS)

Obiettivi: Sviluppare e potenziare la capacità di lettura, analisi, interpretazione e comprensione di un testo scritto nell'ambito di un programma didattico incentrato sull'apprendimento del linguaggio tecnico-specialistico proprio delle Scienze Umane, in particolar modo filosofiche e sociali, al fine di rendere gli studenti in grado di consultare e padroneggiare testi e strumenti didattici in lingua Inglese concernenti le differenti discipline che caratterizzano il percorso accademico della facoltà di Filosofia.

Contenuti: Selezioni di parti o sezioni di testi, saggi, articoli, riguardanti gli autori, le teorie, le opere attinenti al programma individuato o richiesto spontaneamente dagli studenti al fine di approfondire i loro interessi e le loro conoscenze e competenze accademiche.

Metodologia: Lezione frontale con utilizzo anche di materiale multimediale e partecipazione degli studenti nell'individuazione e selezione dei contenuti e delle modalità di utilizzo di tali contenuti.

Modalità di valutazione: La valutazione si baserà su attività inerenti alla comprensione e analisi di un testo scritto tra le quali: domande a scelta multipla, Vero/Falso, domande a risposta aperta, abbinamento termine/definizione, abbinamento di sinonimi e/o contrari, in modo tale da verificare il riconoscimento e l'apprendimento delle principali strutture morfologiche, lessicali e sintattiche caratteristiche dei testi affrontati nell'ambito del percorso accademico.

Bibliografia: Da definire nell'ambito dello svolgimento del corso, in quanto non verterà su un autore o una teoria in particolare quanto piuttosto sull'individuazione di determinate tematiche e sull'identificazione dei possibili collegamenti tra questi ultimi.

Dott.ssa Fiorenza Giordano

2° semestre

FP1202 Lingua inglese, B2 (3 ECTS)

Obiettivi: Sviluppare e potenziare la capacità di produzione di testi scritti relativi agli argomenti e alle tematiche trattate e analizzate nell'ambito del corso, arricchire il patrimonio lessicale e sintattico dell'Inglese scientifico, in particolar modo di quello caratteristico delle Scienze Umane, tra cui: Filosofia, Antropologia, Psicologia, Sociologia.

Esercitare e perfezionare la capacità di esprimere, argomentare, spiegare e condividere, le proprie ipotesi interpretative, le proprie opinioni, i propri punti di vista, i pro e i contro di determinate tematiche attraverso conversazioni e dibattiti centrati su determinate tematiche attinenti ai testi e alle teorie presentate nel corso delle lezioni.

Contenuti: Selezioni di parti o sezioni di testi, saggi, articoli, riguardanti gli autori, le teorie, le opere attinenti al programma individuato o richiesto spontaneamente dagli studenti al fine di approfondire i loro interessi e le loro conoscenze e competenze accademiche.

Metodologia: Lezione frontale con utilizzo anche di materiale multimediale e partecipazione degli studenti nell'individuazione e selezione dei contenuti e delle modalità di utilizzo di tali contenuti. Utilizzo di Dialoghi a catena, Drammatizzazioni, Role Play e Scenari in modo tale da offrire oc-

casioni concrete di sintesi, reimpiego e riutilizzo delle strutture sintattiche e lessicali apprese, sotto forma di dialoghi a coppie e/o in piccoli gruppi e di dibattiti in plenaria.

Modalità di valutazione: La valutazione si baserà su attività di sintesi e reimpiego delle strutture morfologiche, lessicali e sintattiche apprese durante il corso, vi sarà dunque un'attività di produzione di un testo scritto, preferibilmente di tipo argomentativo, seguito da un relativo colloquio orale, della durata di pochi minuti, a completamento della prova.

Bibliografia: Da definire nell'ambito dello svolgimento del corso, in quanto non verterà su un autore o una teoria in particolare quanto piuttosto sull'individuazione di determinate tematiche e sull'identificazione dei possibili collegamenti tra questi ultimi.

Dott.ssa Fiorenza Giordano

Anno III

LETTURE MONOGRAFICHE (FM1000)

Spinoza, *Trattato teologico-politico*

Bibliografia: B. Spinoza, *Trattato teologico-politico*, a cura di E. Giancotti Boscherini, Torino, Einaudi 2007; F. Mignini, *Introduzione a Spinoza*, Roma-Bari, Laterza, 1983; S. Visentin, *La libertà necessaria: teoria e pratica della democrazia in Spinoza*, Pisa, Edizioni ETS, 2001; S. James, *Spinoza on Philosophy, Religion, and Politics: The Theologico-Political Treatise*, Oxford, Oxford University Press, 2012.

Maritain, *La persona e il bene comune*

Bibliografia: J. Maritain, *La persona e il bene comune*, trad. di M. Mazzolani, Brescia, Morcelliana, 2009; P. Viotto, *Introduzione a Maritain*, Bari, Laterza, 2000; V. Possenti, *L'azione umana. Morale, Politica e Stato in Jacques Maritain*, Roma, Città Nuova, 2003; G. Galeazzi (ed.), *Il pensiero politico di Jacques Maritain*, Milano, Massimo, 1978.

P. Gaetano Piccolo e Collaboratori

Secondo Ciclo

CORSI PRESCRITTI²

Anno I-II

I corsi prescritti sono obbligatori per tutti gli studenti della Licenza.

1° semestre

FP2N05 Il tempo: un'analisi filosofica

Obiettivi: Alla fine di questo corso, gli studenti avranno una comprensione dettagliata, sistematica, e aggiornata della filosofia del tempo, una comprensione che sia valida non soltanto nell'ambito del quotidiano ma anche nell'ambito delle scienze naturali.

Contenuti: Questo corso espone dettagliatamente e in un modo critico le indagini più importanti sul tempo che sono apparse lungo la storia della filosofia, come quella di Aristotele, di S. Agostino, di Newton, di Kant, e altri. Verrà esaminato anche il modo in cui alcune tematiche importanti in questi approcci sono state sviluppate, raffinate, criticate, oppure difese, da vari filosofi nella discussione del ventesimo secolo e nella discussione corrente. Le questioni maggiori includono: Che cosa è il tempo? Il futuro e il passato esistono realmente come il presente? Che cosa c'è di vero nella metafora che il tempo fluisce? Il corso esplorerà il tempo nella sua dimensione oggettiva e anche in quella soggettiva. Esaminerà pure come il tempo nello schema concettuale delle scienze naturali deve ricollegarsi all'esperienza quotidiana. Lo scopo generale del corso va oltre la mera presentazione delle varie tendenze del dibattito attuale, cercando di arrivare a una sintesi.

Metodologia: Il corso adotta all'inizio un approccio storico ma poi si focalizza su temi pertinenti nella discussione attuale. Lo studio sulla tem-

² I corsi prescritti di Licenza hanno una parte fissa del codice che si riferisce ad una delle sette materie previste dal ciclo: FP2E.. (Filosofia morale e politica); FP2M.. (Metafisica); FP2N.. (Filosofia della natura); FP2A.. (Filosofia dell'uomo); FP2T.. (Teologia naturale); FP2C.. (Filosofia della conoscenza); FP2S.. (Storia della filosofia). La parte variabile numerica del codice cambia ogni volta che il titolo o il tema trattato del corso varia.

poralità, sulla priorità ontologica del presente, sull'irreversibilità del tempo, e sul tempo in quanto fattore importante per l'identità personale servirà come fondamento sul quale il corso alla fine propone alcune nuove piste per una ricerca fruttuosa in questo ambito.

Modalità di valutazione: La valutazione del corso sarà mediante un esame orale alla fine, prendendo in considerazione anche alcuni brevissimi compiti durante il semestre.

Bibliografia: H. BERGSON, *L'evoluzione creatrice*, Milano, Biblioteca universale Rizzoli, 2016; M. DORATO, *Che cos'è il tempo?* Roma, Carocci, 2013.

P. Louis Caruana

FP2E06 Problemi attuali circa la nozione di responsabilità

Obiettivi: Avvicinare e afferrare il concetto di responsabilità nelle sue diverse sfaccettature.

Contenuti: Il concetto di responsabilità è recente (XIX secolo). Tuttavia, ha sperimentato una proliferazione di significati, così che oggi ci troviamo di fronte a una dispersione del suo significato. Dall'uso legale a quello etico o politico a quello metafisico, non è chiaro che intendiamo sempre la stessa cosa quando usiamo la parola "responsabilità". Tuttavia, i diversi usi possibili del termine mostrano la sua densità semantica. Da qui l'importanza di chiarire il concetto, per scoprire tutte le sue possibili occorrenze.

Metodologia: Lezioni frontali, aperte alla discussione e al contributo degli studenti. Esposizione e confronto dei punti di vista degli autori selezionati, al fine di mostrare la particolarità di ciascuno di essi. Presentazione di alcuni articoli da parte degli studenti.

Modalità di valutazione: La valutazione finale includerà la considerazione della relazione degli studenti e un esame orale.

Bibliografia: G.-P. CALABRO (C.), *La nozione di responsabilità tra teoria e prassi*, Padova, Ed. Cedam, 2010; M.-A. FODDAI, *Sulle tracce della responsabilità. Idee e norme dell'agire responsabile*, Torino, Ed. Giappichelli, 2005; H. JONAS, *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica*, Torino, Ed. Einaudi, 2009; E. LEVINAS, *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità*, Milano, Jaca Book, 2016; P. RICEUR, "Il concetto di Responsabilità. Saggio di analisi semantica" in *Il Giusto*, Torino, Ed. Effatà, 2005, pp. 51-79.

P. Adrien Lentiampa Shenge

2° semestre

FP2A03 Essere e persona

Obiettivi: A livello metafisico: acquisire il contenuto caratterizzante dell'identità della persona, del suo valore e dignità, che oltre il possesso-esercizio di determinate proprietà, va cercato in una fondazione metafisica dell'*actus essendi personae*. A livello antropologico: chiarire la distinzione/connessione tra la natura umana, fonte dell'uguaglianza e universalità, e la persona umana unica e irripetibile. A livello etico: delucidare i rapporti tra legge e libertà.

Contenuti: Cercare il fondamento della dignità della persona, fonte del diritto e rispetto dovuto alla stessa, significa collocarci sul piano dell'antropologia filosofica, che nell'interrogarsi sull'identità della persona ricorrere alla fondazione metafisica. Il contenuto del corso non è solo antropologico, ma si articola tra *metafisica*, *antropologica* ed *etica*. Cioè, la ricerca dell'identità della persona e il fondamento della sua dignità (antropologia) deve tener conto dello statuto ontologico che definisce e identifica l'essere in quanto tale e più specificamente l'essere della persona (metafisica); su queste basi si fonda lo statuto assiologico (etica). In questo contesto si pone il contenuto del presente corso: la fondazione metafisica dell'antropologia e la fondazione antropologica dell'etica.

Metodologia: Mediante la lezione frontale, che lascia ampio spazio al dialogo con gli studenti, e seguendo la triade, metafisica-antropologia-etica, il corso presenta in primo luogo la dinamicità dell'*actus essendi personae*; in secondo momento si analizza il rapporto essere-persona; in terzo luogo, si discute il rapporto tra antropologia, etica e diritto. Esercizi scritti opzionali aiuteranno gli studenti alla riflessione.

Modalità di valutazione: La valutazione del corso sarà alla fine del semestre mediante esame scritto strutturato in tre parti: test, domande a risposta brevi, sviluppo di un tema oppure commento di un testo filosofico. Esercizi scritti opzionali aiuteranno gli studenti alla preparazione dell'esame.

Bibliografia: R. LUCAS LUCAS, *Cerchio triangolare*, Siena, Cantagalli, 2016; TOMMASO D'AQUINO, *De ente et essentia*; J.P. SARTRE, *L'essere e il nulla. Saggio di ontologia fenomenologica*, Milano, Il Saggiatore, 1988; J. DE FINANCE, *Être et agir*, Paris; Beauchesne, 1945. – *Persona e valore*, Roma, Gregoriana, 2003.

P. Ramón Lucas Lucas, lc

CORSI DI STORIA DELLA FILOSOFIA

1° semestre

FP2S09 La crisi del soggetto moderno e l'io in questione nella filosofia contemporanea

Obiettivi: Problematizzare lo statuto filosofico della soggettività moderna e dell'identificazione io-coscienza; passaggio dalla filosofia moderna alla filosofia contemporanea: dalla questione dell'io all'io in questione.

Contenuti: Benché preparata in età umanistico-rinascimentale, la “questione del soggetto” si impone alla riflessione filosofica nel corso dell'età moderna. Al di là delle dovute distinzioni, dal *cogito* di Cartesio sino all'autoaffermazione assoluta dell'io dell'idealismo tedesco la nozione di soggetto comporta l'identificazione dell'“io” con la “coscienza”. Il corso intende tematizzare come, dalla seconda metà dell'Ottocento e attraverso il Novecento, l'identificazione di io e coscienza non soltanto entri in crisi, ma la crisi divenga il “luogo paradigmatico” dell'io: non una fase provvisoria e transitoria, ma un tratto strutturale del soggetto, che si caratterizza come crisi per sé stesso. Si analizzeranno e discuteranno testi dei “Maestri del sospetto” (Marx, Nietzsche, Freud), di Husserl, Heidegger, Sartre, Levinas, Foucault.

Metodologia: Lezioni frontali e interazione tra studenti e docente; lettura, analisi, interpretazione di passi scelti di opere classiche; esercitazioni orali, che contribuiranno alla preparazione della *lectio coram*.

Modalità di valutazione: L'esame sarà orale. La valutazione terrà conto: 1) della capacità dello studente di distinguere e di elaborare le questioni affrontate durante il corso con precisi riferimenti agli autori in cui emergono e vengono articolate; 2) delle esercitazioni orali svolte; 3) della conoscenza accurata di testi classici analizzati e discussi.

Bibliografia: K. MARX, *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, Torino, Einaudi, 2004; F. NIETZSCHE, *La gaia scienza e Così parlò Zarathustra* (qualsiasi edizione); S. FREUD, *Introduzione alla psicoanalisi* (qualsiasi edizione); E. HUSSERL, *L'idea della fenomenologia*, Roma-Bari, Laterza, 1995 e *Idee per una fenomenologia pura e una filosofia fenomenologica*, Torino, Einaudi, 2002; M. HEIDEGGER, *Essere e tempo*, Milano, Longanesi, 2005 e *Lettera sull'“Umanismo”*, Milano, Adelphi, 1995; J.P. SARTRE, *L'esistenzialismo è un umanismo*, Milano, Mursia, 2016; E. LÉVINAS, *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità*, Milano, Jaka Book, 2016; M. FOUCAULT, *Le parole e le cose*, Milano, Rizzoli, 2016.

Prof. Pavel Rebernik

2° semestre

FP2S02 Esercizi spirituali e filosofia moderna

Obiettivi: Lo scopo di questo corso è condurre i partecipanti a imparare a leggere la storia della filosofia al di là delle consuete schematizzazioni manualistiche, per giungere a vedere la costante fecondità e ricorrenza di alcune idee filosofiche portanti, e di come esse vengano trasformate e riadattate secondo le nuove esigenze dei tempi.

Contenuti: Dobbiamo a un grande studioso come Pierre Hadot (1922-2010), la recente riscoperta della concezione antica della filosofia come modo di vivere. Prima ancora di essere elaborata come una dottrina, la filosofia era praticata nelle scuole filosofiche dell'antichità come uno stile di vita, scandito da veri e propri "esercizi spirituali" capaci di condurre il filosofo lungo un cammino di perfezionamento di sé. Questo antico ideale, particolarmente vivo nella filosofia ellenistica, è stato notoriamente assunto e rielaborato dalla tradizione spirituale cristiana. Meno noto è il fatto che tra il tardo rinascimento e la prima età moderna, quell'ideale abbia segnato una delle più complesse elaborazioni metateoriche: la riflessione filosofica sul metodo. Una corretta lettura di alcune tra le più importanti opere dedicate al metodo, il *Novum organum* di Bacon, il *Discorso sul metodo* di Descartes e il *Trattato sull'emendazione dell'intelletto* di Spinoza, attesta come nella genesi paradigmatica della scienza moderna vi fosse ancora un profondo legame tra asceti di sé e ricerca della verità.

Metodologia: Attenta lettura e commento in aula da parte del professore di passi dalle tre opere summenzionate. I partecipanti, oltre a leggere le opere in oggetto, redigeranno una traccia a loro scelta in vista dell'esame.

Modalità di valutazione: L'esame orale finale trarrà spunto da un tema preparato dallo studente, mediante una traccia scritta concordata con il professore

Bibliografia: P. HADOT, *Exercices spirituels et philosophie antique*, Paris, Albin Michel, 2002; S. D'AGOSTINO, *Esercizi spirituali e filosofia moderna. Bacon, Descartes, Spinoza*, Pisa, ETS, 2017; M. SHARPE – M. URE, *Philosophy as a Way of Life: History, Dimensions, Directions*, London, Bloomsbury, 2021; L. MORI, *Cinetica della psiche. Cura di sé ed esercizi dei filosofi dal mondo antico al XVII secolo*, Pisa, ETS, 2021.

Prof. Simone D'Agostino

SEMINARIO PRESCRITTO E CORSO OPZIONALE DI SINTESI

1° semestre

Tutti gli studenti iscritti al 1° anno di Licenza all'inizio dell'anno devono effettuare un test di metodologia per verificarne la preparazione. Il test si tiene il primo giorno di lezione del Seminario metodologico. Gli studenti che non superano il test devono frequentare il Seminario metodologico che è considerato un corso prescritto e sostenerne il relativo esame alla fine (FM2000). Gli studenti che superano il test non dovranno frequentare il Seminario metodologico. Il Seminario metodologico non dà crediti e non può essere conteggiato fra gli almeno 4 seminari obbligatori per il Secondo Ciclo. Il test e l'esame finale del Seminario metodologico non avranno un voto, ma unicamente un "superato" o "non superato". Gli studenti che frequenteranno il Seminario metodologico dovranno prenotarsi per l'esame finale del Seminario (FM2000) come per gli altri esami.

FM2000 Seminario metodologico

Obiettivi: Il seminario intende sviluppare negli studenti una corretta metodologia di ricerca, fornendo in tal modo anche le competenze necessarie per l'analisi di un testo filosofico, per la presentazione di relazioni orali e scritte e per la redazione della Tesi di Licenza.

Contenuti: Scopi e approcci nella ricerca scientifica in ambito filosofico - L'analisi del testo filosofico: strumenti e metodi - La metodologia di ricerca: fasi del lavoro, ricerca bibliografica, analisi e schedatura dei testi, redazione finale - Metodologie di presentazione: la relazione e la lezione.

Metodologia: Il seminario si svilupperà alternando le lezioni del docente con le esercitazioni pratiche per permettere agli studenti di applicare la metodologia acquisita. Le lezioni richiederanno la partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di valutazione: Le esercitazioni pratiche svolte durante il seminario avranno carattere valutativo.

Bibliografia: Le indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il seminario.

Dott. Gianmarco Stancato

SPECIALIZZAZIONI

Specializzazione in Filosofia Teoretica (T)**Responsabile: P. Johannes Stoffers**

Questa specializzazione, in linea con la distinzione classica tra filosofia teoretica e pratica, considera la filosofia teoretica come la disciplina che cerca la conoscenza non per motivi di applicazione o di azione ma per la conoscenza stessa. Si presenta come un insieme coerente di affermazioni intese a spiegare diversi aspetti del rapporto tra concetti, parole e mondo, senza trascurare il ruolo indispensabile della soggettività. Il metodo generale adottato in questa specializzazione fornisce le capacità necessarie per arrivare alla verità mediante la valutazione critica di argomenti, l'analisi attenta di diversi temi in questo ambito e il compimento di una sintesi coerente. In questo senso, il suo approccio generale è primariamente sistematico, concentrandosi su argomenti, antichi e moderni, piuttosto che su un particolare autore o periodo storico. Gli ambiti principali sono: la metafisica, l'epistemologia, la filosofia della natura e la filosofia del linguaggio. Ogni semestre si offre un corso proprio in uno di questi ambiti, in modo che, nella durata di due anni, siano trattati tutti i quattro ambiti. Oltre ai corsi propri, ci sono anche vari corsi opzionali e seminari che trattano di temi connessi.

Specializzazione in Filosofia Pratica (Z)**Responsabile: P. Adrien Lentiampa Shenge**

La specializzazione in Filosofia Pratica tratta dell'azione umana. Studia dunque i principi etici fondamentali e le problematiche che coinvolgono primariamente sia l'aspetto individuale, ad esempio questioni sul bene e le virtù, sui valori, sulla giustizia e sul male, sia l'aspetto politico, ad esempio questioni sul lavoro, sulla comunicazione, sulla famiglia, sull'ambiente e sulla bioetica. I corsi propri della specializzazione, obbligatori per gli iscritti, percorrono in quattro semestri e in modo ciclico alcuni aspetti etici mediante la trattazione di quattro tematiche fondamentali: l'antropologia filosofica, la volontà e gli affetti, la vita economica, la vita sociale e politica. La specializzazione, mirando all'acquisizione di una competenza sistematica in etica, offre anche corsi e seminari opzionali che approfondiscono aspetti particolari negli ambiti esaminati nei corsi obbligatori.

Specializzazione in Filosofia della Religione (R)

Responsabile: P. Luboš Rojka

La specializzazione in Filosofia della Religione s'impegna nella riflessione razionale sulla religione in genere e su alcune credenze maggiori delle religioni più importanti, con un'attenzione speciale al cristianesimo. Questa specializzazione coinvolge dunque l'analisi e la sistematizzazione delle affermazioni dei credenti, e anche l'attento studio del fenomeno religioso in sé. A causa della natura multidimensionale della religione, la specializzazione richiede competenze in molte degli ambiti centrali della filosofia, come la logica, l'epistemologica, la filosofia della natura, la metafisica, l'etica e la fenomenologia. I corsi propri, che sono obbligatori per gli iscritti, sono offerti secondo uno schema ricorsivo biennale e trattano sistematicamente di temi fondamentali, ad esempio l'esistenza di Dio, l'agire divino, il problema del male, la relazione tra il pluralismo religioso e la verità, il senso della vita e il sacro. I corsi e i seminari opzionali approfondiscono aspetti particolari di ciò che è studiato nei corsi obbligatori.

CORSI PROPRI E CORSI OPZIONALI

Filosofia teoretica (T)

1° semestre

FT2009 (FT209V) La metafisica della persona nel dibattito contemporaneo

Obiettivi: Alla fine del seminario lo studente deve essere in grado di identificare e comprendere le principali teorie attuali sull'identità della persona; discutere criticamente i principali argomenti delle teorie fisicaliste; fare una sintesi personale della problematica discussa.

Contenuti: Il dibattito sulla metafisica della persona ha guadagnato importanza nel contesto della filosofia analitica negli ultimi decenni. Questo può essere spiegato da diversi fattori, tra cui il vecchio e sempre nuovo interesse nel voler ottenere la risposta alla domanda: chi sono io? Sapere chi siamo costituisce un compito esistenziale e una delle più grandi sfide per la filosofia. Il dibattito sulla metafisica della persona non riguarda solo

la questione esistenziale, ma ha anche rilevanza per problemi etici e filosofico-religiosi, come l'aborto, l'eutanasia e la sopravvivenza dell'io dopo la morte corporale: quando inizia o finisce l'esistenza di una persona umana? Quale fattore determina la sua persistenza nel tempo e oltre? Il seminario cerca di presentare le principali teorie contemporanee che cercano di risolvere queste questioni.

Metodologia: Lettura e analisi di alcuni testi delle diverse teorie attuali; presentazioni orali e discussioni.

Modalità di valutazione: La valutazione terrà conto della partecipazione attiva in classe, dell'applicazione nello studio personale e dell'elaborato finale (max. 10 pp.) su uno dei temi trattati nelle sessioni.

Bibliografia: L.R. BAKER, *Persons and Bodies: a Constitution View*, Cambridge, Cambridge University Press, 2000, pp. 233; E.T. OLSON, *What Are We? A Study in Personal Ontology*, New York, Oxford University Press, 2007, pp. 264; S. SHOEMAKER – R. SWINBURNE, *Personal Identity*, Oxford, Blackwell, 1984, pp. 158; W. CARVALHO VIANA, *A Metafísica da pessoa: o problema da identidade no debate contemporâneo*, São Paulo, Ed. Ideias e Letras, 2019, pp. 240.

R.D. Wellistony Carvalho Viana

2° semestre

FT2004 (FT204V) Filosofia del linguaggio

Obiettivi: Fornire allo studente un approfondimento delle questioni di filosofia del linguaggio.

Contenuti: Il corso si propone di riflettere sulle questioni proprie della filosofia del linguaggio: la struttura logica, il significato, il riferimento, la pragmatica, l'interpretazione. Nel contempo mostra come tali questioni si siano sviluppate nel tempo e in orizzonti culturali differenti.

Metodologia: Lezioni frontali. Dibattiti in aula.

Modalità di valutazione: L'esame è orale.

Bibliografia: C. PENCO, *Introduzione alla filosofia del linguaggio*, Roma-Bari Laterza, 2010^c; L. FORMIGARI, *Linguaggio. Storia delle teorie*, Roma-Bari, Laterza, 2001; A. FRIGERIO, *Filosofia del linguaggio*, Milano, Apogeo, 2011; G. PICCOLO, *Fatti di parole. Filosofia del linguaggio*, Roma, GBPress, 2019.

P. Gaetano Piccolo

Filosofia pratica (Z)

1° semestre

FZ2015 (FZ215V) Come pensano e agiscono le istituzioni

Obiettivi: Fornire allo studente un approfondimento delle questioni principali della vita istituzionale, in modo da accogliere le positività e le criticità, valutate in termini antropologici ed etici.

Contenuti: Parlare di istituzioni vuol dire riferirsi a famiglie, ambienti di lavoro, associazioni di ogni tipo, comunità di fede religiosa, amministrazioni pubbliche e private, mondo politico, organizzazioni internazionali. Il corso intende applicare alcuni capisaldi della filosofia politica alla teoria e alla prassi istituzionali. L'intento generale è riflettere su cosa accomuni prassi di istituzioni diverse, nell'ottica antropologica e in quella etica, soprattutto per discernere dove la dignità di ognuno è rispettata e dove no.

Metodologia: Lezioni frontali, discussione in aula.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione terrà conto dello studio personale e della partecipazione in classe. L'esame sarà scritto.

Bibliografia: R. D'AMBROSIO, *Come pensano e agiscono le istituzioni*, Bologna, EDB, 2011; R. D'AMBROSIO, *Luoghi comuni. Un tour etico nella città di Roma*, Bologna, EDB, 2013; M. DOUGLAS, *Come pensano le istituzioni*, Bologna, Bologna, 1990; ed. originale: *How Institutions Think*, New York, Syracuse University Press, 1986; E. MOUNIER, *Il personalismo*, Roma, AVE, 1964; ed. originale: *Le personalisme*, Paris, Univ. de France, 1949.

R.D. Rocco D'Ambrosio

2° semestre

FZ2016 (FZ216V) Virtù etiche ed intellettuali

Obiettivi: Il corso serve al confronto con una corrente recente della filosofia morale come dell'epistemologia e vuole favorire da parte degli studenti una presa di posizione che sia ponderata e critica. Incoraggia inoltre il dialogo tra due discipline filosofiche che si incontrano nella tematica e in alcuni presupposti basilari comuni.

Contenuti: L'etica delle virtù (ri)nasce innanzitutto nella seconda metà del Novecento in contrapposizione all'etica deontologica oppure consequen-

ziale, riallacciandosi invece all'impostazione aristotelica del bene. Da un lato, il corso rintraccia le rispettive costellazioni storiche, mentre, dall'altro lato, discute i pregi sistematici dell'approccio e le sfide a cui l'etica delle virtù deve rispondere. Verranno tematizzati alcune virtù etiche esemplari. Nella seconda metà, la presentazione verte sugli approcci avanzati nell'epistemologia che riprendono il discorso (già aristotelico) su certe virtù intellettuali. La motivazione sottostante, vantaggi e limiti saranno oggetto della discussione.

Metodologia: Il corso consiste essenzialmente in lezioni frontali. Per gli studenti che lo frequentano come proprio offre esercitazioni scritte in vista dell'esame finale.

Modalità di valutazione: Per chi frequenta il corso come proprio, l'esame è scritto; chi lo sceglie come opzionale, fa un esame orale.

Bibliografia: R. HURSTHOUSE, *On Virtue Ethics*. Oxford, Oxford University Press, 1999; A. CAMPODONICO ed altri: *Etica delle virtù: un'introduzione*, Roma, Carocci, 2017; L.T. ZAGZEBSKI, *Virtues of the Mind: An Inquiry into the Nature of Virtue and the Ethical Foundations of Knowledge*, Cambridge, Cambridge University Press, 1996; J. BAEHR, *The Inquiring Mind: On Intellectual Virtues and Virtue Epistemology*. Oxford, Oxford University Press, 2011.

P. Johannes Stoffers

Filosofia della religione (R)

1° semestre

FR2011 (FR211V) Filosofia e psicologia della religione

Obiettivi: Conoscere la comunità degli psicologi e valutare i loro fondamenti epistemici, i paradigmi di ricerca e validità e i loro modelli di interpretazione delle esperienze religiose. Gli studenti acquisiranno un nuovo sguardo sulla psicologia della religione da una prospettiva filosofica, specialmente dal punto di vista della teologia filosofica.

Contenuti: La psicologia della religione affronta i complessi rapporti tra la psicologia e teologia. La psicologia in quanto scienza empirica è guidata da una teoria che si verifica o falsifica. Questo sapere probabilistico ed ipotetico mira a diventare un sapere coerente ed operativo. A differenza dalla teologia filosofica, non può prescindere dal coinvolgimento affettivo e relazionale. Nell'integrazione di due discipline si affrontano varie

difficoltà filosofiche. Le analisi concettuali riferiscono ad una qualche visione della scienza, del mondo e dell'uomo che vogliamo che sia senza equivoci e contraddizioni a livello sintetico-interpretativo. Il problema è che non si gioca in un campo neutro anche se si mira alla massima oggettività. Ci interessa specialmente un approccio filosofico, teologicamente «austero» centrato sul dialogo con Dio ed una possibile azione divina.

Metodologia: La maggior parte del corso consisterà in lezioni frontali con analisi e commenti di testi filosofici di primaria importanza. Dopo l'esposizione di ogni capitolo, sarà dedicato del tempo alle domande, oltre ed una breve discussione. Si presuppone la lettura personale dei testi suggeriti durante il semestre.

Modalità di valutazione: La valutazione finale sarà mediante un esame orale oppure un esame scritto (80%). Nella valutazione sarà presa in considerazione anche l'attività svolta durante il semestre (20%).

Bibliografia: M. ALETTI, *Psicologia della religione*, Torino, Centro scientifico, 2001; M. ALETTI – D. FAGNANI – G. ROSSI (ed.), *Religione: cultura, mente e cervello: nuove prospettive in psicologia della religione*, Torino, Centro scientifico, 2006; E. FIZZOTTI – M. SALUSTRI, *Psicologia della religione, con antologia dei testi fondamentali*, Roma, Città Nuova, 2001; K. MIYAZONO – L. BORTOLLOTTI, *Philosophy of Psychology: An Introduction*, Boston, Polity Press, 2021.

P. L'uboš Rojka

2° semestre

FR2014 (FR214V) Concetti e testi chiave di “filosofia cristiana”

Obiettivi: Focalizzare diacronicamente e sincronicamente il contributo della tradizione filosofica cristiana alla filosofia in generale.

Contenuti: *Concetti:* 1. “Filosofia cristiana” ed “essenza del Cristianesimo”; 2. Incrocio e dialogo; Follia e Ragione; 3. Mistero; 4. Ricerca (e Verità globale); 5. Itinerario; 6. Natura e legge naturale; 7. Analogia, simbolo, icona; segni, senso e paradosso; 8. Essere e Bene; 9. Parola e interpretazione; 10. Mente tripartita; 11. Iniquità; 12. Mistica.

Testi (brevis pagine scelte e commentate): 1. Bibbia; 2. Padri preniceni; 3. Agostino; 4. Boezio; Dionigi; Anselmo; Abelardo; 5. Bonaventura da Bagnoregio; 6. Altri modelli “scolastici”; 7. Cusano e i primi moderni; 8. Pascal, Malebranche, Leibniz; 9. Esempi di “cristologia filosofica” (secondo Tilliette); 10. Kierkegaard; 11. Newman, Rosmini, Blondel; 12. Contemporanei.

Metodologia: Il corso si svolgerà su due livelli: sistematico nella prima ora di ogni lezione; ermeneutico (e storico) nella seconda ora. Volta per volta, attraverso il duplice esercizio della *lettura* di “pagine chiavi” e della *discussione* di problemi e “concetti chiavi” si cercherà di impostare una riflessione filosofica sul Cristianesimo e sulle categorie implicite in esso.

Modalità di valutazione: Il corso prepara alla stesura di un breve saggio filosofico (esame scritto).

Bibliografia: Schemi e bibliografie particolari sono contenuti nella sezione “Filosofia cristiana” (curata dal docente) della *Sintesi filosofica* della facoltà (Roma, Università Gregoriana, 1997); disponibile anche in formato elettronico. Per l'impostazione generale: ANDREA DI MAIO, “Quattro sensi di filosofia cristiana”, *Ricerche Teologiche* 2003, p. 7-16 e 217-241; ID., “La scala e lo specchio”, in D. TORDONI (ed.), *Bonaventura da Bagnoregio. Studi in onore di Marco Arosio*, Roma 2020, p. 127-168.

Prof. Andrea Di Maio

LINGUE

Tutti gli studenti che sono iscritti alla Licenza devono sostenere un *esame di qualifica della lingua latina* (FL0001) che non dà crediti e a cui non viene assegnato un voto.

Il suddetto esame può essere in alternativa sostituito iscrivendosi ad uno dei corsi di latino di primo livello di altre Facoltà (cfr. sotto). L'iscrizione va effettuata inserendo il corso sulla “scheda di iscrizione”. Il corso prescelto deve essere frequentato e se ne deve sostenere e superare il relativo esame.

Corsi di latino di altre Facoltà

Corsi di lingua latina di primo livello sono presenti nelle seguenti Facoltà (la validità del corso è automaticamente riconosciuta dopo averne superato il relativo esame):

- Facoltà di Teologia.
- Facoltà di Diritto Canonico.
- Facoltà di Diritto Canonico, corso di latino base in lingua inglese: JP2G23 Latin language I, Prof. Paolo Marpicati (per l'orario: consultare il Programma di Diritto Canonico).

Corsi di lingue:

1° semestre

FP1201 Lingua inglese, B1 (1 ECTS)

Obiettivi: Sviluppare e potenziare la capacità di lettura, analisi, interpretazione e comprensione di un testo scritto nell'ambito di un programma didattico incentrato sull'apprendimento del linguaggio tecnico-specialistico proprio delle Scienze Umane, in particolar modo filosofiche e sociali, al fine di rendere gli studenti in grado di consultare e padroneggiare testi e strumenti didattici in lingua Inglese concernenti le differenti discipline che caratterizzano il percorso accademico della facoltà di Filosofia.

Contenuti: Selezioni di parti o sezioni di testi, saggi, articoli, riguardanti gli autori, le teorie, le opere attinenti al programma individuato o richiesto spontaneamente dagli studenti al fine di approfondire i loro interessi e le loro conoscenze e competenze accademiche.

Metodologia: Lezione frontale con utilizzo anche di materiale multimediale e partecipazione degli studenti nell'individuazione e selezione dei contenuti e delle modalità di utilizzo di tali contenuti.

Modalità di valutazione: La valutazione si baserà su attività inerenti alla comprensione e analisi di un testo scritto tra le quali: domande a scelta multipla, Vero/Falso, domande a risposta aperta, abbinamento termine/definizione, abbinamento di sinonimi e/o contrari, in modo tale da verificare il riconoscimento e l'apprendimento delle principali strutture morfologiche, lessicali e sintattiche caratteristiche dei testi affrontati nell'ambito del percorso accademico.

Bibliografia: Da definire nell'ambito dello svolgimento del corso, in quanto non verterà su un autore o una teoria in particolare quanto piuttosto sull'individuazione di determinate tematiche e sull'identificazione dei possibili collegamenti tra questi ultimi.

Dott.ssa Fiorenza Giordano

2° semestre

FP1202 Lingua inglese, B2 (1 ECTS)

Obiettivi: Sviluppare e potenziare la capacità di produzione di testi scritti relativi agli argomenti e alle tematiche trattate e analizzate nell'ambito del corso, arricchire il patrimonio lessicale e sintattico dell'Inglese scientifico, in particolar modo di quello caratteristico delle Scienze Umane, tra cui: Filosofia, Antropologia, Psicologia, Sociologia.

Esercitare e perfezionare la capacità di esprimere, argomentare, spiegare e condividere, le proprie ipotesi interpretative, le proprie opinioni, i propri punti di vista, i pro e i contro di determinate tematiche attraverso conversazioni e dibattiti centrati su determinate tematiche attinenti ai testi e alle teorie presentate nel corso delle lezioni.

Contenuti: Selezioni di parti o sezioni di testi, saggi, articoli, riguardanti gli autori, le teorie, le opere attinenti al programma individuato o richiesto spontaneamente dagli studenti al fine di approfondire i loro interessi e le loro conoscenze e competenze accademiche.

Metodologia: Lezione frontale con utilizzo anche di materiale multimediale e partecipazione degli studenti nell'individuazione e selezione dei contenuti e delle modalità di utilizzo di tali contenuti. Utilizzo di Dialoghi a catena, Drammatizzazioni, Role Play e Scenari in modo tale da offrire occasioni concrete di sintesi, reimpiego e riutilizzo delle strutture sintattiche e lessicali apprese, sotto forma di dialoghi a coppie e/o in piccoli gruppi e di dibattiti in plenaria.

Modalità di valutazione: La valutazione si baserà su attività di sintesi e reimpiego delle strutture morfologiche, lessicali e sintattiche apprese durante il corso, vi sarà dunque un'attività di produzione di un testo scritto, preferibilmente di tipo argomentativo, seguito da un relativo colloquio orale, della durata di pochi minuti, a completamento della prova.

Bibliografia: da definire nell'ambito dello svolgimento del corso, in quanto non verterà su un autore o una teoria in particolare quanto piuttosto sull'individuazione di determinate tematiche e sull'identificazione dei possibili collegamenti tra questi ultimi.

Dott.ssa Fiorenza Giordano

SEMINARI

1° semestre

FS2456 P. Ricœur, *L'uomo fallibile*

Obiettivi: Il seminario mira a sviluppare le capacità analitiche e argomentative degli studenti in modo che siano in grado di leggere un testo filosofico di un autore contemporaneo con competenza e profondità, discuterlo criticamente e argomentare le questioni filosofiche sollevate dalla sua lettura. Si promuoverà la capacità riflessiva, il pensiero critico e l'abilità di far emergere l'attualità filosofica e rilevanza esistenziale delle questioni affrontate.

Contenuti: Come rendere conto della possibilità del male da un punto di vista antropologico? Questa è la domanda che ha portato Paul Ricœur a scrivere *L'uomo fallibile* nel 1960. Questo seminario propone una lettura approfondita e analitica di quest'opera, che precede la riflessione dell'autore sui simboli del male. La lettura ci porterà ad esplorare elementi di un'antropologia filosofica incentrata sul tema della fallibilità. Verranno affrontate alcune strutture umane fondamentali, come l'immaginazione, il carattere, il desiderio e la fragilità affettiva. Particolare attenzione sarà data ad alcuni concetti che sono alla base dello sviluppo dell'opera, come il concetto di sproporzione ontologica, del "proprio corpo" e del sentimento come rivelatore della partecipazione all'essere.

Metodologia: Per ogni sessione ciascun studente dovrà leggere una parte del libro e prepararsi con una sintesi, che raccolga le idee principali e sollevi alcuni spunti di riflessione. La discussione sarà condotta a turno da uno studente. Dopo ogni lezione, nei giorni successivi, ciascun studente è tenuto a consegnare la propria sintesi scritta, incorporando gli sviluppi concettuali emersi dal dibattito.

Modalità di valutazione: La valutazione terrà conto della partecipazione attiva in classe (30%), della presentazione orale della parte assegnata (30%), della media dei voti delle sintesi settimanali (40%).

Bibliografia: P. RICŒUR, *L'uomo fallibile*, in ID., *Finitudine e colpa*, Brescia: Morcelliana, 2021, 66-242; S. DAVIDSON, ed., *A Companion to Ricœur's Fallible Man*, Lexington Books: Lanham - Boulder - New York - London, 2019, 236.

Dott.ssa Ana Lucía Montoya Jaramillo

FS2457 H. Gadamer, *Ermeneutica e Ontologia*

Obiettivi: Il principale obiettivo formativo di questo seminario è la familiarizzazione con la problematica e le implicazioni dell'ermeneutica contemporanea e di come i giochi di opposizione fra estetica e ontologia, linguaggio e verità, sistema e metodo, possono diventare maestri di verità e incoraggianti sentieri per la ricerca non soltanto del vero, ma anche del bello e del giusto.

Contenuti: Nel seminario si studierà il contributo di Hans-Georg Gadamer per l'Ermeneutica contemporanea. Inizialmente si analizzerà la condizione ontologica dell'opera d'arte e del concetto di gioco, successivamente i rapporti fra linguaggio e verità e il progetto di una filosofia del «essere-aperto». Il processo formativo sarà basato su la lettura sistematica di *Wahrheit und Methode (Verità e Metodo)*, uno dei più importanti «classici» della Filosofia del secolo XX e *opus magnum* di uno dei più importanti pensatori europei dopo la crisi della filosofia classica tedesca.

Metodologia: Il metodo di lavoro sarà personalizzato e fondato su una continua analisi dei testi proposti ogni settimana.

Modalità di valutazione: La valutazione finale sarà fatta in modo continuato durante il semestre e comporterà la stesura di un elaborato personale.

Bibliografia: H.-G. GADAMER, *Verità e Metodo*. Testo tedesco a fronte. A cura di Gianni Vattimo; introduzione di Giovanni Reale. Milano, 2014.

P. João J. Vila-Chã

FS2458 M. Heidegger, *Introduzione alla metafisica (1935)*

Obiettivi: Il seminario presenta lo sviluppo di una questione fondamentale per il futuro della metafisica a partire da alcuni testi salienti di Heidegger. Si propone a dare allo studente una comprensione critica delle possibilità di quella scienza 'sempre cercata però mai trovata' attraverso lo sviluppo del pensiero dell'autore.

Contenuti: È un luogo comune parlare di una "svolta" nel pensiero di Heidegger dopo *Essere e Tempo* (1927), che cominciò con la sua conferenza *Sull'essenza della verità* nel 1930. Dal 1930 ai primi anni '40, Heidegger ha tentato di ripensare la questione dell'essere più radicalmente di quanto avesse fatto in *Essere e Tempo*. C'erano molte ragioni per un cambiamento così fondamentale, ma la principale tra esse, come ammise Heidegger,

ger nella sua *Lettera sull'umanesimo*, era il fatto che il linguaggio di *Essere e Tempo* non poteva liberarsi dalla metafisica. Il frutto di questo cambiamento nel suo pensiero si trova nei suoi scritti che iniziano con *Beiträge* (1936-38) e terminano con *Zeit und Sein* (1962), ma i semi furono piantati per la prima volta nelle lezioni *Vom Wesen der Wahrheit e Einführung in die Metaphysik* (1935). Nel seminario leggeremo e discuteremo questi due testi essenziali per valutare la coerenza del successivo pensiero di Heidegger oltre la metafisica.

Metodologia: Letture puntuali e analitiche dei testi scelti di Heidegger; discussioni, e presentazioni delle letture e verbali in ciascuna sessione; un breve elaborato sui temi proposti dal professore.

Modalità di valutazione: Presentazioni orali nelle sedute su un testo di Heidegger e un verbale della precedente sessione, cioè un verbale (circa 10 minuti) non è soltanto un riassunto della sessione precedente, ma una discussione critica dei punti e argomenti che rimangono scuri o confusi; un elaborato circa di 6-8 pagine su un testo scelto.

Bibliografia: "Dell'essenza della verità", M. HEIDEGGER, *Segnavia*, Milano, Adelphi, 1987, pp.133-157; M. HEIDEGGER, *Introduzione alla metafisica*, Milano, Mursia, 1968, pp. 13-211.

P. Terrance Walsh

2° semestre

FS2459 I. Kant, *Critica della ragion pura*

Obiettivi: Il seminario vuole confrontare gli studenti con un testo fondamentale della filosofia moderna e guidarli a un'interpretazione accurata delle sue affermazioni, senza lasciarsi trascinare da idee avventate o da eventuali 'grandi linee' della storiografia filosofica.

Contenuti: Il seminario consiste nella lettura di brani scelti della *Critica della ragion pura* di Immanuel Kant. I temi saranno l'idea generale dell'autore di rifondare la metafisica come scienza, le considerazioni sulle condizioni soggettive dell'esperienza sensoriale e della conoscenza, la deduzione trascendentale dei concetti, gli eventuali problemi metafisici nell'applicazione non giustificata dei concetti e la descrizione del metodo che l'autore offre alla fine dell'opera.

Metodologia: Una tipica seduta del seminario inizia con la presentazione del testo previsto da parte di uno studente (15 minuti). Dopodiché le

tesi del testo vengono esaminate in modo approfondito e discusse in classe. Verso la fine, il docente riassume la discussione e dà, se opportuno, indicazioni per il testo base della seduta seguente.

Modalità di valutazione: La valutazione comprende una presentazione, due pagine da scrivere durante il semestre (rispondendo a una domanda che riguarda il testo da preparare) e un elaborato finale.

Bibliografia: Il testo base del seminario è KANT, IMMANUEL: *Critica della ragion pura: traduzione italiana con testo tedesco a fronte* / a cura di Costantino Esposito, Milano, Bompiani, 2004. Tra i testi secondari saranno utili BIRD, GRAHAM: *The Revolutionary Kant: A Commentary on the 'Critique of Pure Reason'*, Chicago/La Salle (IL), Open Court, 2006; TETENS, HOLM: *Kants ‚Kritik der reinen Vernunft‘: Ein systematischer Kommentar*. Stuttgart, Reclam, 2006; *Kant's Critique of Pure Reason: A Critical Guide* / a cura di JAMES R. O'SHEA, Cambridge, Cambridge University Press, 2017.

P. Johannes Stoffers

FS2460 D. Hume, *Trattato sulla natura umana*

Obiettivi: Comprensione dei principi dell'empirismo humeano: 1) Sulle idee, la loro origine, la loro composizione, il loro collegamento, la loro astrazione; 2) Le idee di spazio e tempo; 3) Conoscenza e probabilità; 4) Scetticismo e altri sistemi filosofici; 5) Trattati generali della dottrina delle passioni; 6) Sulla morale: la virtù e il vizio in generale.

Contenuti: Con la partecipazione fattiva di tutti gli studenti, verranno lette, analizzate, interpretate e discusse parti scelte del *Trattato sulla natura umana* (1739) di David Hume, opera capitale dell'empirismo e testo di riferimento critico di molti filosofi moderni e contemporanei. Lo studio dell'opera sarà preceduto e introdotto dalla lettura del breve *Estratto del Trattato sulla natura umana* (1740), nel quale Hume illustra e chiarisce i capisaldi dell'opera maggiore, con particolare riferimento alla dottrina della causalità e della credenza.

Metodologia: Partecipazione attiva di ciascuno studente alla lettura, analisi, interpretazione e commento dell'opera; preparazione di relazioni personali settimanali e discussione condivisa sulle questioni di volta in volta affrontate; redazione di un elaborato finale.

Modalità di valutazione: La valutazione terrà conto: 1) della partecipazione settimanale di ogni studente alla discussione in classe e dell'impegno profuso nell'analisi dell'opera; 2) della relazione che, a turno, ogni stu-

dente dovrà preparare e presentare alla classe; 3) dell'elaborato finale che ciascuno sarà tenuto a redigere.

Bibliografia: D. HUME, *Trattato sulla natura umana* (testo inglese a fronte), Milano, Bompiani, 2016⁴; D. HUME, *Estratto del Trattato sulla natura umana*, a cura di M. Dal Pra, Roma-Bari, Laterza, 1983; D.F. NORTON – J.A. TAYLOR (ed.), *The Cambridge Companion to Hume*, Cambridge, Cambridge University Press, 2009²; G. DELEUZE, *Empirismo e soggettività. Saggio sulla natura umana secondo Hume*, Nocera Inferiore (SA), Orthotes, 2018; F. LAUDISA, *Hume*, Roma, Carocci, 2009.

Prof. Pavel Rebernik

FS2461 R. Descartes, *Meditazioni Metafisiche*

Obiettivi: Introdurre lo studente al modo di pensare di Cartesio tramite uno dei testi fondatori dell'epoca moderna. Aiutarlo a capire le articolazioni di quest'opera, e i temi principali trattati, indicando le loro incidenze sulle problematiche filosofiche posteriori.

Contenuti: Il seminario consisterà in una lettura ravvicinata delle sei meditazioni che compongono quest'opera, in relazione alle sei obiezioni che le accompagnano. Particolare attenzione sarà data ai temi dell'opera che formeranno in seguito la base del pensiero moderno, in particolare la questione del soggetto pensante e la problematica della verità.

Metodologia: La presentazione di ogni meditazione a turno (da parte degli studenti) sarà preceduta da una discussione in piccoli gruppi basata su due domande chiave. La fine dello studio di ogni meditazione sarà segnato dalla messa in evidenza della sua articolazione interna.

Modalità di valutazione: La partecipazione attiva e un elaborato tematico di circa 10 pagine.

Bibliografia: R. DESCARTES, *Meditazioni metafisiche*, Milano, Ed. Bompiani, 2015; R. DESCARTES, *Discorso sul metodo*, Roma-Bari, Ed. Laterza, 1998; E. SCRIBANO, *Guida alla lettura delle Meditazioni metafisiche di Descartes*, Roma-Bari, Ed. Laterza 1997.

P. Adrien Lentiampa Shenge

Terzo Ciclo

Responsabile: Prof. Simone D'Agostino

CURSUS AD DOCTORATUM

Anno I

1° semestre

FS3075 Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte prima)

Obiettivi: Obiettivo primario è l'individuazione del tema della dissertazione e l'elaborazione della bozza del progetto. Poi, oltre ad una serie di consigli ed esercizi pratici sulla metodologia della stesura della dissertazione dottorale, s'intende offrire agli studenti gli strumenti adeguati per accostarsi a qualsiasi attività intellettuale, che si tratti della lettura di un testo, della redazione di un articolo o la ricerca per l'insegnamento.

Contenuti: Il seminario tratta di varie capacità mediante le quali un dottorando diventa uno scrittore accademico qualificato. Per questo scopo, il seminario presenta una serie di conoscenze pratiche e propone delle opportunità ai partecipanti per esercitarsi nel dibattito filosofico avanzato.

Metodologia: Ogni partecipante avrà l'opportunità di presentare il proprio progetto e di entrare in dibattito con il gruppo, chiarificando così il proprio pensiero, interagendo direttamente con gli altri dottorandi e con il professore.

Modalità di valutazione: Il voto per il seminario rifletterà la qualità della presentazione dello studente, la sua partecipazione nella critica costruttiva degli argomenti degli altri, e il suo lavoro scritto da consegnare alla fine.

Bibliografia: D. VINCI, *Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica*, Ortacesus (CA), Sandhi editore, 2012; J. M. PRELLEZO GARCÍA, *Investigar: metodología y técnicas del trabajo científico*, Madrid, Editorial CCS, 2003; E. M. PHILLIPS & D. S. PUGH, *How to get a PhD: a handbook for students and their supervisors*, Philadelphia, Open University Press, 1990.

P. Louis Caruana

2° semestre

FS3076 Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte seconda)

Obiettivi: Il Colloquio mira a coltivare la capacità dei dottorandi nel saper scrivere un testo filosofico in modo argomentativo, sostenendo una determinata tesi in confronto con altre alternative presenti o possibili.

Contenuti: Una dissertazione dottorale in filosofia possiede tanto più valore scientifico quanto più i giudizi, le tesi, le posizioni in essa elaborate ed esposte vengono adeguatamente giustificate e argomentate. La prima fase del Colloquio sarà di tipo *teorico*, in essa verranno presentati e discussi alcuni dei più noti strumenti e metodi argomentativi, nonché alcune linee generali circa la scrittura di testi filosofici. La seconda fase del Colloquio sarà di tipo *pratico* e comprenderà esercitazioni di scrittura argomentativa sottoposte a discussione tra pari.

Metodologia: Il Colloquio procederà in modo pratico e dialogico, infatti ogni partecipante si eserciterà scrivendo un testo, in cui argomenta una determinata tesi prescelta, che presenterà e difenderà di fronte agli altri partecipanti.

Modalità di valutazione: La valutazione finale terrà conto sia dei testi scritti (50%) che della partecipazione attiva alle discussioni proprie e altrui (50%).

Bibliografia: A.P. MARTINICH, *Philosophical Writing. An Introduction*, Malden (MA), Blackwell, 2005³; C. DELL'AVERSANO – A. GRILLI, *La scrittura argomentativa. Dal saggio breve alla tesi di dottorato*, Firenze, Le Monnier, 2005; A. IACONA, *L'argomentazione*, Torino, Einaudi, 2010; P. CANTÙ – I. TESTA, *Teorie dell'argomentazione. Un'introduzione alle logiche del dialogo*, Milano, Bruno Mondadori, 2006.

Prof. Simone D'Agostino

Facoltà/Istituti/Centri

F = *Facoltà di Filosofia*

Tipo di Corso

FP - F = *Filosofia P = Corso prescritto di materia fondamentale/complementare - obbligatoria (Bacc); corso prescritto (Lic)*

FG - F = *Filosofia G = Lettura guidata (cioè la parte monografica del corso prescritto)*

FO - F = *Filosofia O = Corso opzionale di materia complementare (Bacc)*

F (T-Z-R) = F = *Filosofia T-R-Z = Corso proprio Lic.; T-R-Z (V) = Corso opzionale Lic.*

FS - F = *Filosofia S = Seminario*

Materie

Lecture guidate di Baccalaureato:

A = *Filosofia dell'uomo*

C = *Filosofia della conoscenza*

E = *Filosofia morale*

M = *Metafisica*

N = *Filosofia della natura*

T = *Teologia naturale*

Corsi prescritti di Licenza:

A = *Filosofia dell'uomo*

C = *Filosofia della conoscenza*

E = *Filosofia morale e politica*

M = *Metafisica*

N = *Filosofia della natura*

S = *Storia della filosofia*

T = *Teologia naturale*

Specializzazioni della Licenza - Sigle

T = *Filosofia teoretica*

Z = *Filosofia pratica*

R = *Filosofia della religione*

Semestri e crediti

1° sem. = Primo semestre

2° sem. = Secondo semestre

ECTS = European Credits Transfer System, crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

- Auletta, 24, 27, 29, 30, 43, 74
Bancalari, 26, 29, 30, 31, 68
Bergomi, 24, 29, 42
Carroccio, 27, 30, 73
Caruana, 24, 29, 32, 35, 36, 44, 82, 101
Carvalho Viana, 27, 29, 33, 35, 70, 89
Casadei, 24, 30, 52
Cavallini, 24, 27, 29, 30, 41, 74
Cucci, 24, 26, 29, 30, 31, 49, 67
D'Agostino, 24, 30, 32, 35, 36, 37, 50, 51, 85, 102
D'Ambrosio, 25, 30, 33, 35, 37, 57, 90
Di Gioia, 26, 27, 29, 30, 69, 74
Di Maio, 24, 27, 29, 34, 35, 39, 70, 93
Flannery, 27, 30, 72
Giacchetti, 26, 29, 30, 31, 64
Giordano, 28, 31, 34, 35, 79, 80, 94, 95
Girondino, 24, 29, 39
Gorczyca, 24, 29, 47
Lentiampa, 25, 30, 31, 32, 34, 35, 55, 58, 82, 100
Llanes, 26, 29, 69
Lucas Lucas, 24, 29, 32, 35, 45, 83
Marchionni, 25, 30, 56
Mendonsa, 27, 31, 77
Montoya Jaramillo, 27, 30, 34, 35, 74, 96
Napoli, 25, 31, 59
Pangallo, 24, 27, 29, 31, 45, 77
Piccolo, 24, 25, 28, 30, 31, 33, 35, 48, 59, 80, 89
Presilla, 24, 29, 47
Rebernik, 25, 31, 32, 34, 35, 60, 84, 100
Rodríguez Jiménez, 26, 29, 69, 71
Rojka, 25, 26, 29, 30, 31, 34, 35, 53, 63, 92
Salatiello, 26, 29, 30, 31, 37, 67
Sherman, 25, 27, 30, 31, 62, 78
Stancampiano, 27, 31, 76
Stancato, 32, 35, 86
Stoffers, 24, 29, 33, 34, 35, 40, 91, 99
Tosolini, 26, 29, 30, 31, 65
Vila-Chã, 25, 26, 29, 30, 31, 34, 35, 37, 54, 66, 97
Walsh, 34, 35, 98
Zupi, 25, 29, 30, 31, 35, 62

Finito di stampare
nel mese di Luglio 2022
Tipografia Salesiana Roma - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it